



## **S.A.P.NA. S.P.A.**

*Aggiornamento del Piano 2022-2032*

Roma, febbraio 2023



## DISCLAIMER

- Il presente documento (il «Documento») è stato predisposto da BDO Advisory Services S.r.l. («BDO»), al fine di riassumere alcune considerazioni preliminari in merito all'aggiornamento del Piano 2022-2032 (in seguito il «Piano») di Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A. (in seguito «SAPNA» o «la Società»), società partecipata al 100% dalla Città Metropolitana di Napoli.
- Il presente documento è stato predisposto quale supporto per il Management di SAPNA (in seguito il «Management»), è rilasciato in via strettamente confidenziale, e deve essere interpretato anche sulla base dei commenti forniti unitamente al documento medesimo.
- Gli elementi preliminari riportati nel Documento sono tratti da informazioni rese disponibili a BDO da parte del management della Società, che non hanno costituito oggetto di autonoma verifica da parte di BDO.
- BDO, in base all'incarico ricevuto, non ha effettuato, né è tenuta ad effettuare, alcuna verifica autonoma e indipendente in merito alla correttezza, all'accuratezza, alla veridicità e alla completezza delle informazioni che gli sono state fornite.
- BDO non rilascia alcuna dichiarazione e non presta alcuna garanzia, espressa o implicita, circa la correttezza, l'accuratezza, la veridicità e la competenza di tali informazioni, né assume alcuna responsabilità al riguardo.
- Le analisi da noi effettuate sono basate sulla documentazione resa disponibile e i nostri servizi non costituiranno una due diligence finanziaria né una revisione, né un esame limitato, né altro incarico avente natura di verifica ai sensi dei principi di revisione generalmente accettati. Di conseguenza, non esprimeremo alcun giudizio, né altra forma di attestazione («Assurance») ai sensi dei principi di revisione, relativamente alle informazioni finanziarie prospettive («Prospective Financial Information» o «PFI»); potranno emergere differenze tra le stime incluse nel Documento ed i risultati consuntivi, poiché gli eventi e le circostanze frequentemente non si verificano in conformità alle aspettative, e che tali differenze potranno essere significative; non ci assumiamo pertanto responsabilità circa il raggiungimento dei risultati attesi nel Piano.
- BDO ed i suoi amministratori, dirigenti, soci, dipendenti, agenti o consulenti non forniscono alcuna rappresentazione, garanzia o impegno e non assumono o accettano alcuna responsabilità con riferimento alla precisione, adeguatezza, completezza o ragionevolezza del Piano e delle relative proiezioni; ciò con riferimento sia ai calcoli in esso contenuti che alle ipotesi su cui tali calcoli si basano.
- Gli Amministratori ipotizzano la continuità dell'attuale quadro legislativo e regolamentare, non tenendo in considerazione eventi di natura straordinaria attualmente non prevedibili, quali il modificarsi delle condizioni economico-finanziarie, politiche o di mercato: pertanto, eventuali evoluzioni delle sopracitate condizioni potrebbero avere un impatto anche significativo sui risultati attesi.
- I dati previsionali per gli esercizi 2022-2032 sono stati formulati sulla base di ipotesi di realizzazione di eventi futuri, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della manifestazione. In considerazione dell'aleatorietà connessa ad eventi rilevanti futuri, gli scostamenti fra i valori consuntivi ed i valori dei dati previsionali potrebbero essere anche significativi.
- Il Documento e le considerazioni ivi contenute hanno natura strettamente riservata e confidenziale. Il Documento non può essere divulgato, fotocopiato o comunque riprodotto, in tutto o in parte, senza il preventivo assenso scritto di BDO.





## DOCUMENTAZIONE ANALIZZATA

- Di seguito si riepiloga la documentazione analizzata ai fini dello svolgimento del nostro incarico professionale:
- I. Bilancio della Società al 31.12.2018, 31.12.2019, al 31.12.2020 e al 31.12.2021;
  - II. Bilancio di Verifica della Società al 31.12.2017, al 31.12.2018, al 31.12.2020 e al 31.12.2021;
  - III. Bilanci di esercizio società *comparables*;
  - IV. Piano Economico Finanziario 2022-2025 («PEF») redatto da Utilitatis ai fini della determinazione tariffaria;
  - V. Ulteriore documentazione utilizzata ai fini della determinazione tariffaria;
  - VI. Piano delle Attività 2020 e 2021 e relativi allegati;
  - VII. Studio di fattibilità tecnico-economico per la riconversione dei TMB di Giugliano e Tufino in impianti di recupero di materia e produzione di vettori di energia («Relazione TMB Tufino» e «Relazione TMB Giugliano») e relativi allegati;
  - VIII. Atto transattivo di riconoscimento e regolazione debito con Regione per conferimenti TMV Acerra;
  - IX. Documento di sintesi del «Posizionamento strategico della Società SAPNA nel segmento industriale della gestione del ciclo integrato dei rifiuti nella Città Metropolitana di Napoli» redatto dal consulente Dott. Fortini (Luglio 2019) (in seguito «Documento di Sintesi Posizionamento Strategico SAPNA»);
  - X. Proiezioni flussi da frazione differenziata (RD) elaborati dalla Società sulla base delle quantità autorizzate AIA;
  - XI. Rapporto tecnico dell'impianto TMB di Giugliano - Autorizzazione Integrata Ambientale (riesame con valenza di rinnovo ex art. 29 *octies* comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) (in seguito anche «Rapporto Tecnico del TMB di Giugliano - Luglio 2020»);
  - XII. Rapporto tecnico dell'impianto TMB di Tufino - Autorizzazione Integrata Ambientale (riesame con valenza di rinnovo ex art. 29 *octies* comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) (in seguito anche «Rapporto Tecnico del TMB di Tufino - Luglio 2020»);
  - XIII. Ulteriore documentazione specificamente richiesta da BDO alla Società ai fini della predisposizione del Piano;
  - XIV. Ulteriori documenti e informazioni pubbliche o comunque accessibili a BDO.





## GLOSSARIO

Termini	Definizioni
€/k	€ Migliaia
€/mln	€ Milioni
BP	Business Plan
ca.	Circa
CAGR	Compound Annual Growth Rate
Capex	Capital Expenditures
CCC	Capitale Circolante Commerciale
CCN	Capitale Circolante Netto
CCO	Capitale Circolante Operativo
CF	Costi fissi
CV	Costi Variabili
EBIT	Earnings Before Interest and Taxes
EBITDA	Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization
FTE	Full Time Equivalent
gg	Giorni
PFN	Posizione Finanziaria Netta
PN	Patrimonio Netto
Costi G&A	Costi di Struttura, Generali e Amministrativi
S.r.l.	Società a responsabilità limitata
S.p.A.	Società per azioni
TFR	Trattamento di Fine Rapporto





# AGENDA



Indice	
<i>Evoluzione Recente e Contesto di Operatività di SAPNA</i>	06
<i>Il mercato di riferimento</i>	23
<i>Benchmarking</i>	29
<i>Analisi delle ipotesi di Piano</i>	34
<i>Il Piano Economico Finanziario 2022-2032</i>	60
<i>Le principali iniziative da intraprendere</i>	64





*SEZIONE I*

*EVOLUZIONE RECENTE E CONTESTO DI OPERATIVITÀ DI SAPNA*

# EVOLUZIONE RECENTE E CONTESTO DI OPERATIVITÀ DI SAPNA

## Profilo e Storia

### Breve descrizione della Società

- SAPNA è stata costituita il 30 dicembre del 2009 nella forma di Società per Azioni a socio unico, il cui capitale sociale è interamente partecipato dalla Città Metropolitana di Napoli.
- La Società ha come scopo sociale l'esercizio del servizio di gestione integrata dei rifiuti, nella Provincia di Napoli ivi compresi a titolo non esaustivo la ricognizione e censimento degli impianti, gestione e manutenzione dei siti, bonifica degli stessi, iniziative finalizzate alla diffusione di attitudini, culture e comportamenti di salvaguardia e tutela dell'ambiente secondo criteri di trasparenza, efficienza, efficacia, economicità ed autonomia economica, finanziaria e patrimoniale, in conformità alle direttive comunitarie, alla normativa nazionale, ivi compresa quella emanata in fase emergenziale e regionale di settore.
- Con il Decreto Legge n. 195 del 30 Dicembre 2009 viene dichiarato cessato lo stato di emergenza rifiuti nella Regione Campania, sancendo di fatto, il passaggio alla gestione ordinaria;
- Subito dopo la costituzione della S.A.P.NA. S.p.A. , giunta la conversione in legge il 26 febbraio 2010 del DL 195/2009 in Legge 26/2010, la Presidenza dell'Amministrazione Provinciale di Napoli (D.P. n. 144 del 17 marzo 2010) ha conferito a SAPNA l'incarico ad assolvere «*al servizio di gestione integrata dei rifiuti nella Provincia di Napoli*» sotto il controllo della Provincia di Napoli.

Fonte: Sito aziendale



### Localizzazione

**Sede:** Piazza Matteotti, 1  
80133 - Napoli

**Telefono:** +39 081 5655 001

**Sito web:** [www.sapnapoli.it](http://www.sapnapoli.it)



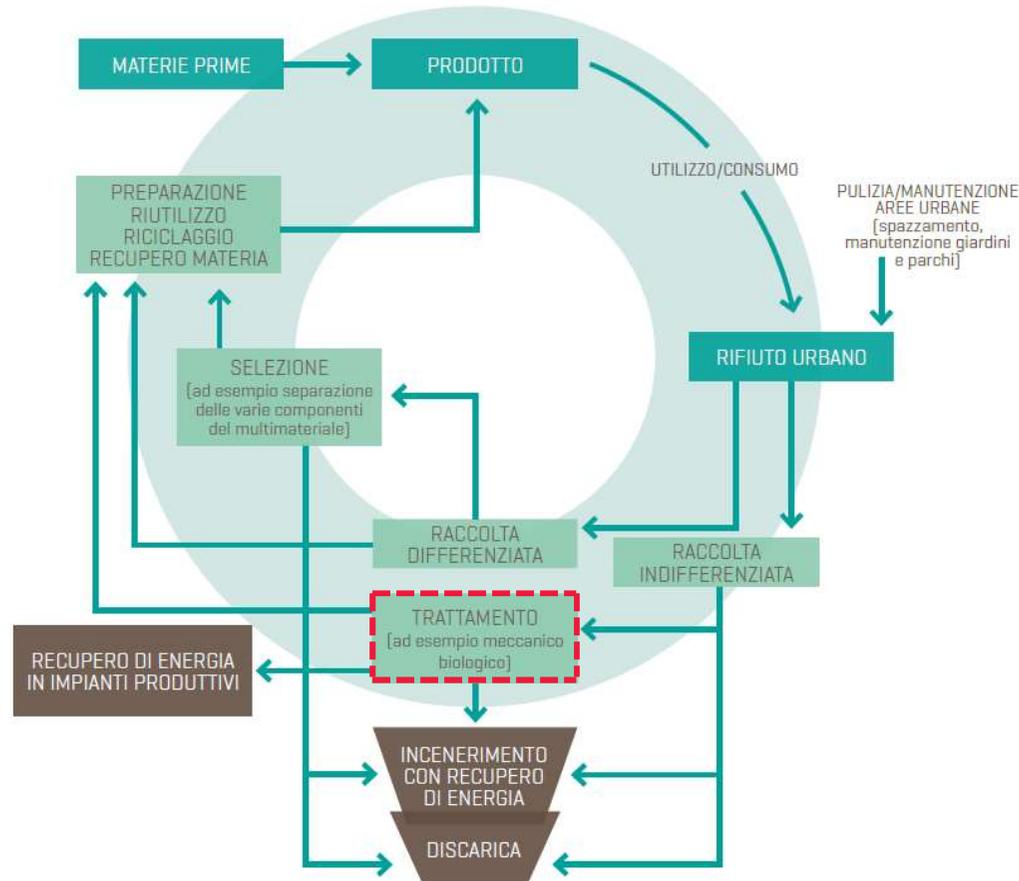
### Struttura proprietaria

- Al 31.12.2021 la Società presenta un capitale sociale pari a 1.019 €/k così suddiviso



# EVOLUZIONE RECENTE E CONTESTO DI OPERATIVITÀ DI SAPNA

Il ruolo di SAPNA nel ciclo di gestione dei rifiuti urbani



--- Attività di competenza di SAPNA

- Il trattamento dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata prevede sostanzialmente l'avvio delle varie frazioni merceologiche a impianti di riciclaggio/recupero di materia per la produzione di nuovi materiali
- Il rifiuto urbano indifferenziato è, invece, prevalentemente avviato a impianti di pre-trattamento meccanico o meccanico/biologico in cui viene attuata una separazione delle frazioni ancora valorizzabili dalle frazioni non recuperabili destinate in discarica.
- Nell'ambito di tale ciclo produttivo SAPNA si occupa principalmente del **trattamento dei Rifiuti Urbani Residui**, ovvero quei rifiuti domestici non recuperabili, a valle del completamento di ogni operazione di differenziazione dei rifiuti riciclabili.
- Con riferimento alle discariche, invece, SAPNA si occupa principalmente della gestione delle stesse, relativamente alle attività di *capping* e di gestione *post mortem*.

# EVOLUZIONE RECENTE E CONTESTO DI OPERATIVITÀ DI SAPNA

## Linee di *business* attuali

- Le attività di SAPNA nell'ambito della gestione degli Impianti, Siti di Stoccaggio e Discariche ubicati nel territorio della Città Metropolitana di Napoli, per l'anno 2020, sono inquadrare nelle seguenti Business Line (in seguito «BL»):

Ambito	Descrizione
1 Gestione e manutenzione degli impianti di Giugliano e Tufino	Per effetto della legge 1/2011, conversione del D.L. 196/10, tra le competenze affidate a SAPNA dalla Città Metropolitana di Napoli, è prevista anche quella di gestione degli impianti TMB di Giugliano (NA) e Tufino (NA) i quali, per effetto delle nuove AIA (ottobre 2020), sono stati convertiti in Impianti di Trattamento Meccanico Biologico (TMB)
2 Gestione dei flussi indifferenziati dei 92 Comuni della Provincia	SAPNA gestisce, all'interno dei TMB, le attività con codice IPPC 5.3 per « <i>il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi (...)</i> ». Le attività IPPC esercitate all'interno degli impianti riguardano, tra l'altro, il trattamento meccanico biologico dei rifiuti urbani <b>indifferenziati</b> provenienti da 92 Comuni del territorio Metropolitan.
3 Gestione del comparto di smaltimento/recupero dei Rifiuti Urbani Residuali della raccolta differenziata	SAPNA opera altresì nel segmento dello smaltimento dei rifiuti provenienti dalla <b>raccolta differenziata</b> occupandosi, sempre all'interno dei TMB gestiti, del trattamento, recupero e smaltimento dei Rifiuti Urbani Residuali (RUR) conferiti dai 92 Comuni del territorio Metropolitan.
4 Gestione e manutenzione Discariche e Siti di Stoccaggio ubicati nel territorio della Città Metropolitana	SAPNA, ai sensi della legge 26/2010, ha in gestione i siti e le discariche ricadenti nell'ambito del territorio della Città Metropolitana di Napoli, comprendenti sia i siti/discariche precedentemente denominati ex FIBE, che quelli precedentemente denominati ex CUB, oltre che le discariche di Chiaiano e Terzigno.

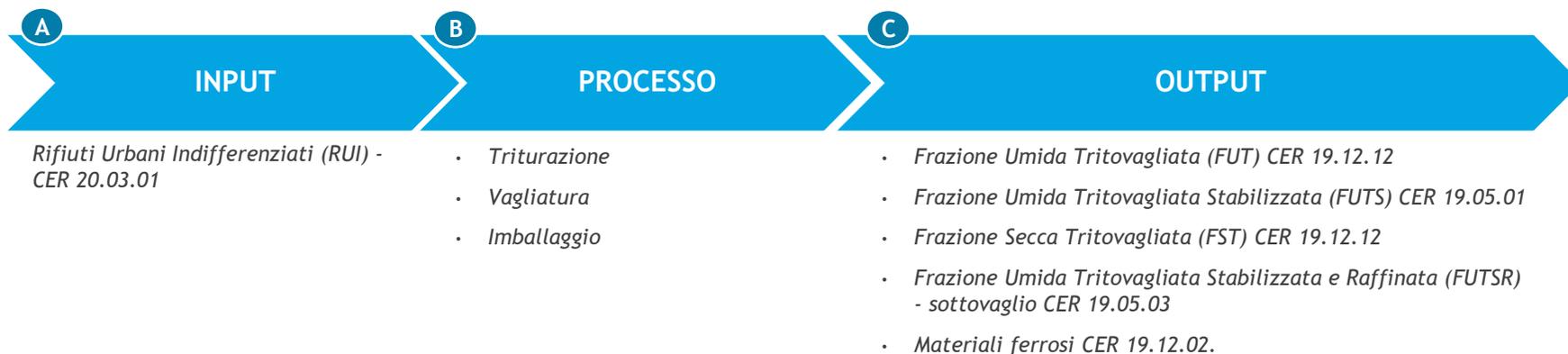
Fonte: Piano delle Attività 2020, Relazione sulla Gestione 2020, Relazione sulla Corporate Governance 2021, sito internet



# EVOLUZIONE RECENTE E CONTESTO DI OPERATIVITÀ DI SAPNA

## BL 1-2-3: Le attività svolte e il modello di business di SAPNA

- I TMB operano il trattamento di tritovagliatura dei rifiuti RSU indifferenziati al fine di produrre diverse frazioni (cfr. infra). Lo stoccaggio dei rifiuti conferiti nella fossa di ricezione rappresenta la fase preliminare al processo di trattamento dei Rifiuti Urbani Indifferenziati Residuali della raccolta differenziata.
- La prima sezione di trattamento è costituita dalla **fase di selezione e trattamento dei rifiuti** (triturazione grossolana mediante trituratore, vagliatura primaria a tamburo rotante per suddividere il materiale in sovravaglio primario e sottovaglio primario).
- Presso il **TMB di Tufino** la frazione umida (a differenza di quella secca) viene sottoposta a un successivo trattamento di **stabilizzazione aerobica all'interno del capannone MVS**. La restante aliquota, invece, viene stoccata nel capannone MVA e successivamente inviata presso idonei impianti di recupero/smaltimento in forma sfusa. Tale processo di stabilizzazione aerobica origina la FUTS, che attualmente viene poi smaltita c/o impianti terzi.
- Per il **TMB di Giugliano** il processo di stabilizzazione avviene con il metodo dei cumuli dinamici areati all'interno del capannone MVS. Per quanto riguarda il capannone MVA avviene, ad oggi, il semplice stoccaggio della FUT in attesa dell'evacuazione.
- Il personale di SAPNA svolge inoltre continui interventi di manutenzione ordinaria per mantenere la massima potenzialità operativa dei TMB. Le attività specialistiche (i.e. manutenzioni impiantistiche, manutenzioni meccaniche, ecc.), che esulano dalle competenze del personale d'impianto, sono invece affidate a terzi per la loro esecuzione.



Fonte: Piano delle Attività 2020



# EVOLUZIONE RECENTE E CONTESTO DI OPERATIVITÀ DI SAPNA

## BL 1-2-3: Gli impianti

- Tra le competenze affidate a SAPNA dalla Città Metropolitana di Napoli, è prevista anche quella di gestione degli impianti di Giugliano e Tufino. Tale competenza alla gestione degli impianti è avvenuta per effetto della legge 1/2011, conversione del D.L. 196/10.



Impianto di tritovagliatura di Giugliano

### Caratteristiche tecniche

Produzione rifiuti da trattare	Giugliano
Portata esercizio impianto (t/a)	451.500
Portata esercizio impianto (t/d)	1.505
Portata esercizio per ogni linea (t/h)	27,1
Portata progetto per ogni linea (t/h)	35
N° linee trattamento	3



Impianto di tritovagliatura di Tufino

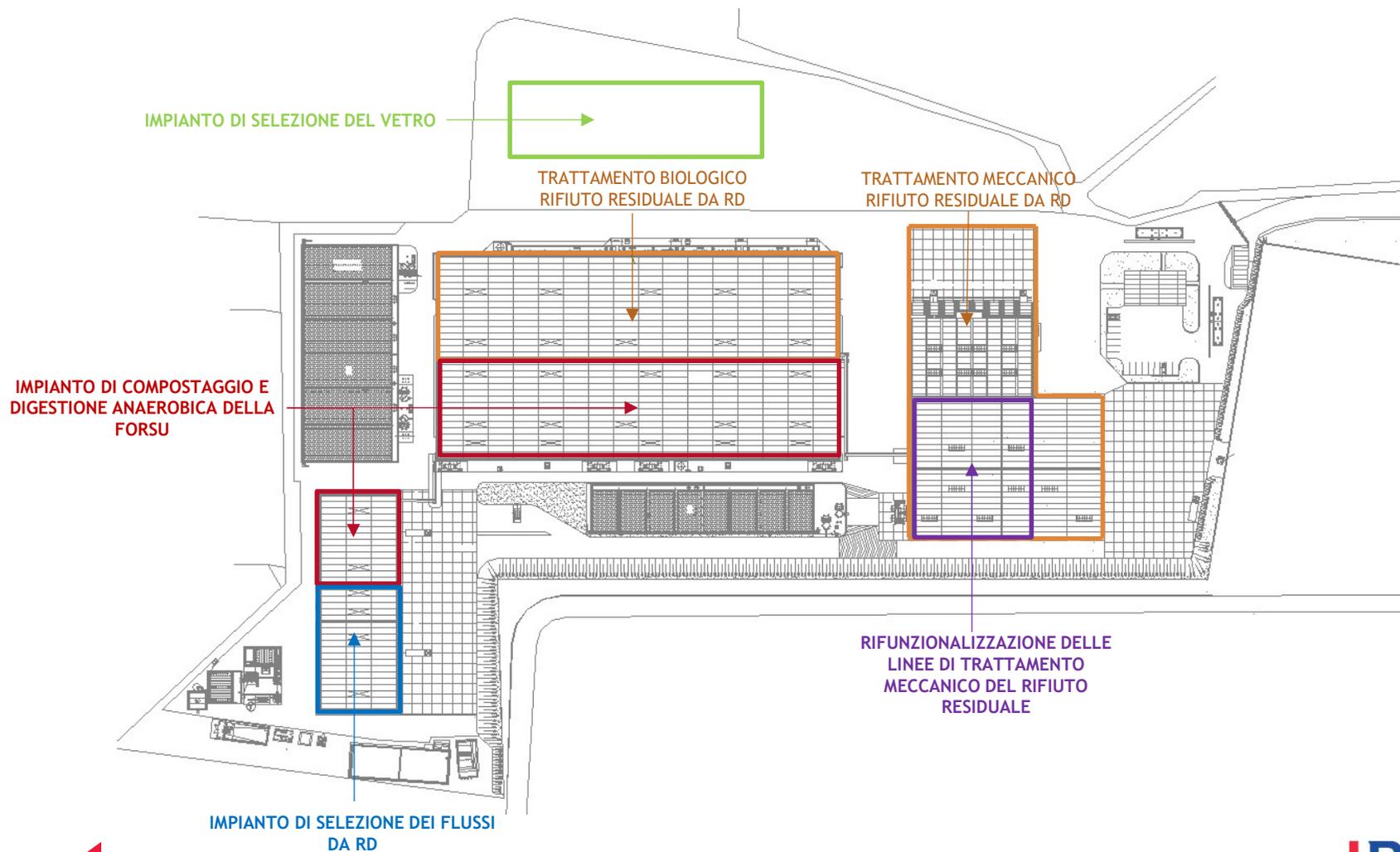
### Caratteristiche tecniche

Produzione rifiuti da trattare	Tufino
Portata esercizio impianto (t/a)	495.300
Portata esercizio impianto (t/d)	1.651
Portata esercizio per ogni linea (t/h)	29,7
Portata progetto per ogni linea (t/h)	35
N° linee trattamento	3

Fonte: Sito web aziendale

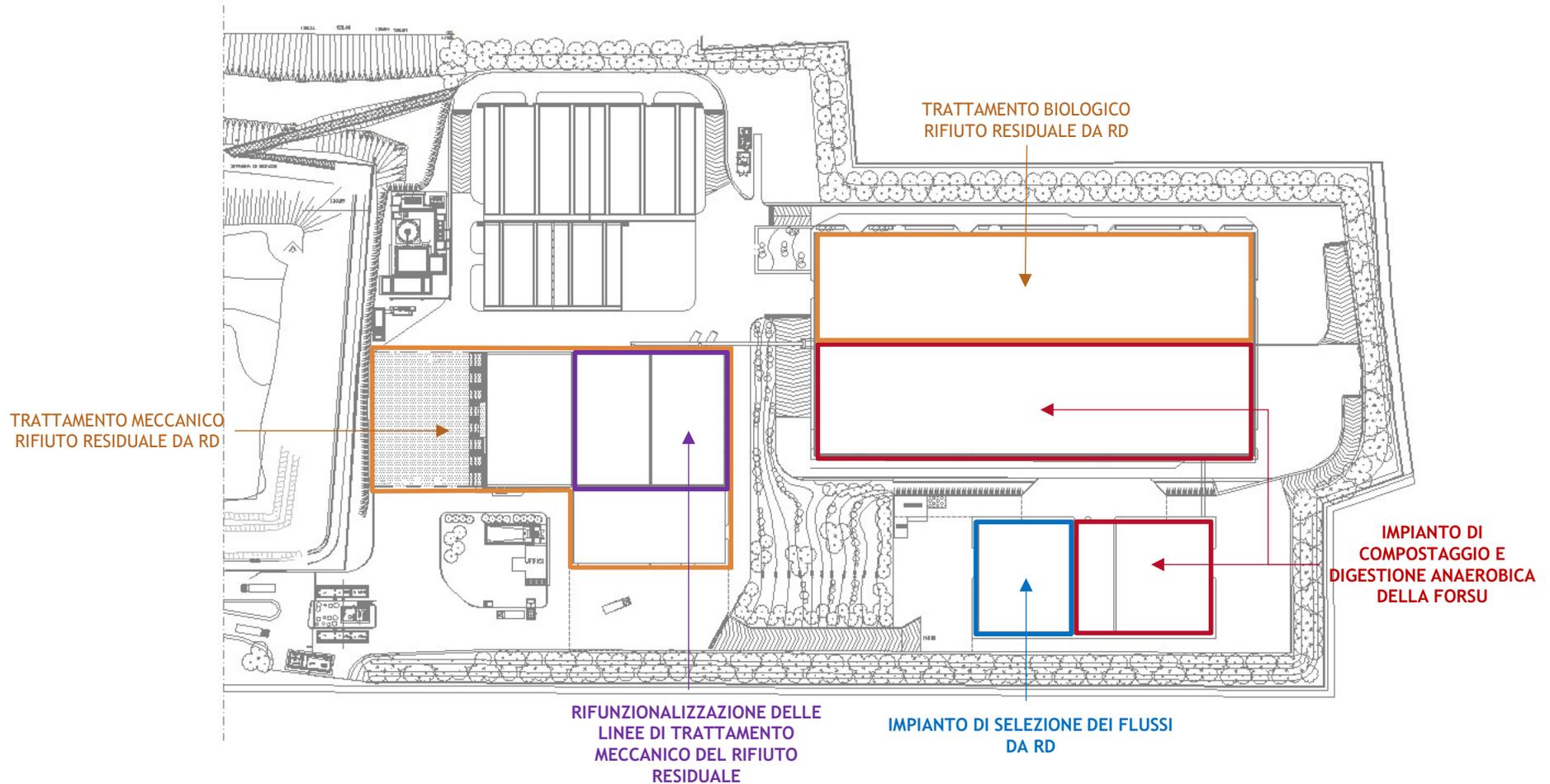
# EVOLUZIONE RECENTE E CONTESTO DI OPERATIVITÀ DI SAPNA

BL 1-2-3: TMB Giugliano - Planimetria



# EVOLUZIONE RECENTE E CONTESTO DI OPERATIVITÀ DI SAPNA

BL 1-2-3: TMB Tufino - Planimetria



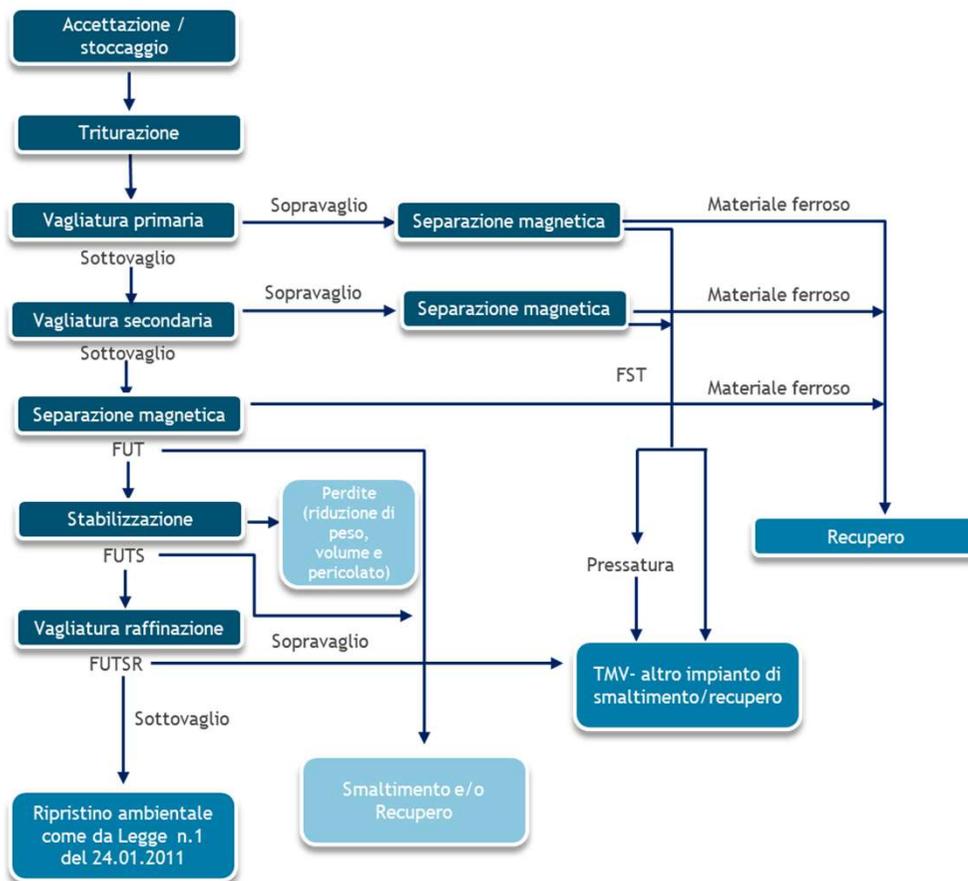
# EVOLUZIONE RECENTE E CONTESTO DI OPERATIVITÀ DI SAPNA

BL 1-2-3: Il processo produttivo degli impianti TMB gestiti da SAPNA

## Overview del processo produttivo



## Dettaglio del processo produttivo



Fonte: Sito internet aziendale



# EVOLUZIONE RECENTE E CONTESTO DI OPERATIVITÀ DI SAPNA

## BL 4: Le attività di gestione dei siti ex FIBE, ex CUB ed altri siti

La gestione dei siti e delle discariche ex FIBE ed ex CUB

La gestione delle discariche di Chiaiano e Terzigno

- Interventi finalizzati alla messa in sicurezza delle discariche e dei siti di stoccaggio ex FIBE ed ex CUB, tra cui:
  - interventi strutturali per il ripristino della funzionalità dell'impiantistica, dei sistemi di impermeabilizzazione e regimentazione delle acque meteoriche;
  - servizi di prelievo, trasporto e smaltimento percolato;
  - interventi di sanificazione ambientale;
  - interventi di ripristino dei teli di copertura, taglio erba e ripristino recinzioni;
  - servizio di vigilanza armata e portierato.
- Dal 2010 SAPNA ha dovuto garantire la gestione delle discariche di Chiaiano e di Terzigno, le cui attività di conferimento di rifiuti sono state sospese rispettivamente a novembre 2011 e nel 2012.
- Con riferimento alla discarica di Chiaiano, nella «fase intermedia» intercorrente tra la sospensione dei conferimenti (2011) e la definizione delle procedure autorizzative per la chiusura della discarica (2016), tutti i costi di gestione operativa hanno richiesto una separata copertura finanziaria e sono stati quindi inseriti nella proposta di tariffa relativa agli anni in questione (dal 2012 al 2015).
- Nel 2015, poi, al fine di verificare la congruità dei fondi accantonati per le attività di chiusura delle discariche e della successiva gestione post-mortem SAPNA ha affidato ad un professionista esterno l'incarico di elaborare una perizia economica finanziaria asseverata per la valorizzazione contabile dei costi da sostenere per le suddette fasi, con riferimento ad entrambe le discariche. Tali perizie hanno evidenziato: (i) per la discarica di Chiaiano, uno scostamento tra i costi necessari per l'espletamento di tale fase ed i fondi accantonati; (ii) per la discarica di Terzigno, l'adeguatezza dei fondi accantonati.
- Per il 2020 le attività previste sulla discarica di Chiaiano riguardano la fase dei lavori di chiusura definitiva (iniziati nel 2016) mentre su quella di Terzigno il 2020 rappresenta il sesto anno di gestione post operativa.

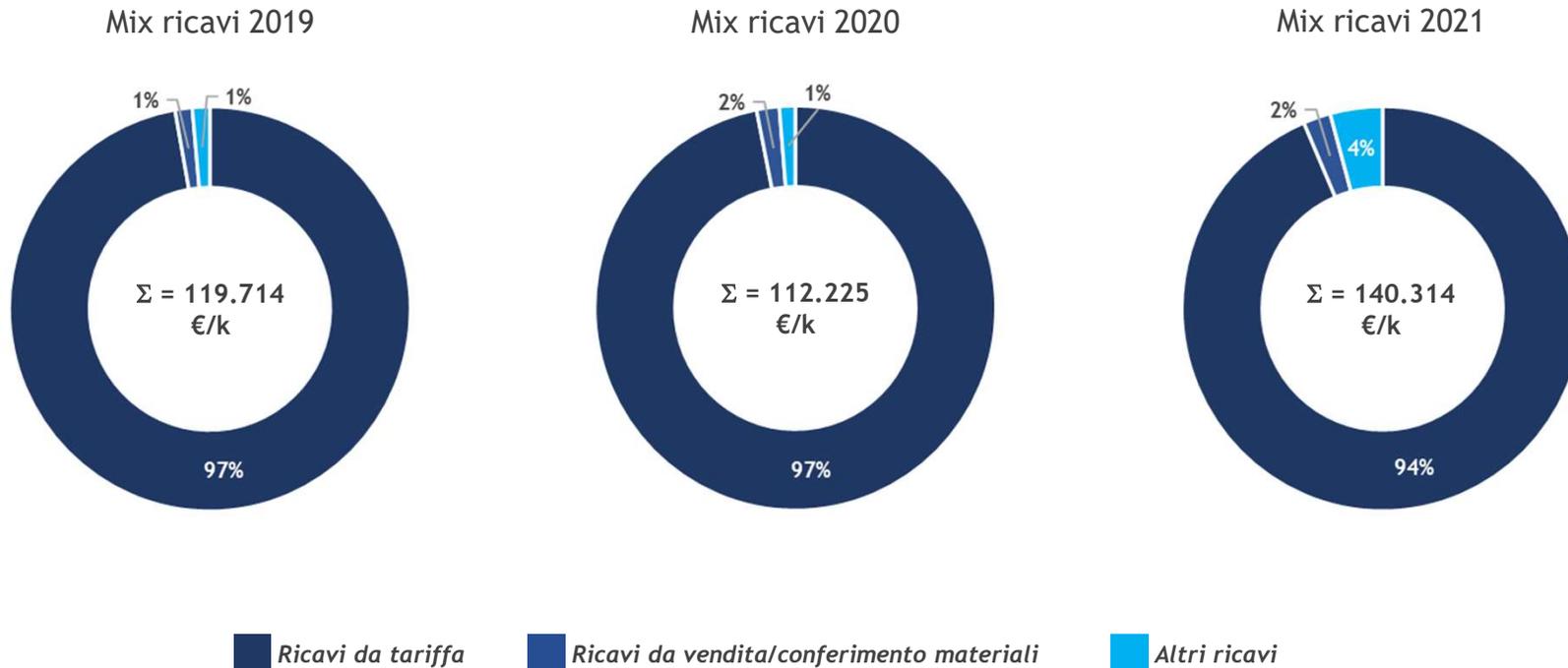




## EVOLUZIONE RECENTE E CONTESTO DI OPERATIVITÀ DI SAPNA

### Mix ricavi

- I ricavi sono polarizzati sulla componente tariffaria praticata, ricavo generato dal conferimento, trattamento e smaltimento.
- Gli altri ricavi, in crescita nel triennio analizzato, comprendono prevalentemente proventi per riaddebito aggio su riscossione ordinaria e per concessione sfruttamento biogas.



Fonte: Elaborazione da bilanci al 31.12.2019, 31.12.2020 e 31.12.2021

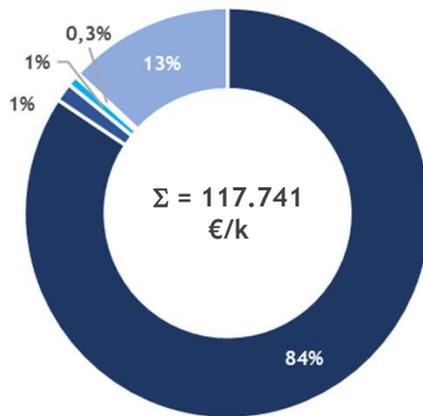


## EVOLUZIONE RECENTE E CONTESTO DI OPERATIVITÀ DI SAPNA

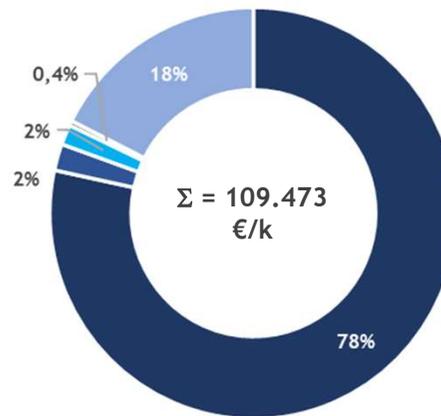
### Mix costi operativi

- Nel triennio analizzato, i costi operativi di SAPNA (non inclusivi degli ammortamenti) sono prevalentemente rappresentati (ca. 95%) dai costi per servizi e dai costi per il personale.

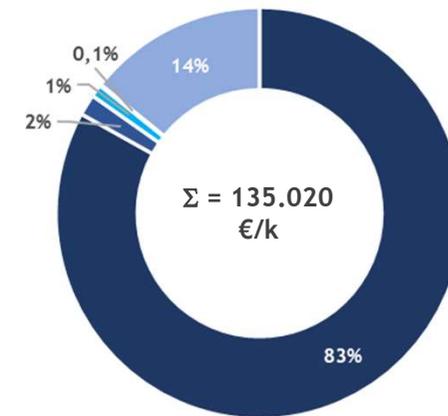
Mix costi 2019



Mix costi 2020



Mix costi 2021



■ Costi per servizi   ■ Costi per materie prime   ■ Costi per godimento beni di terzi   ■ Oneri diversi di gestione   ■ Costo del personale

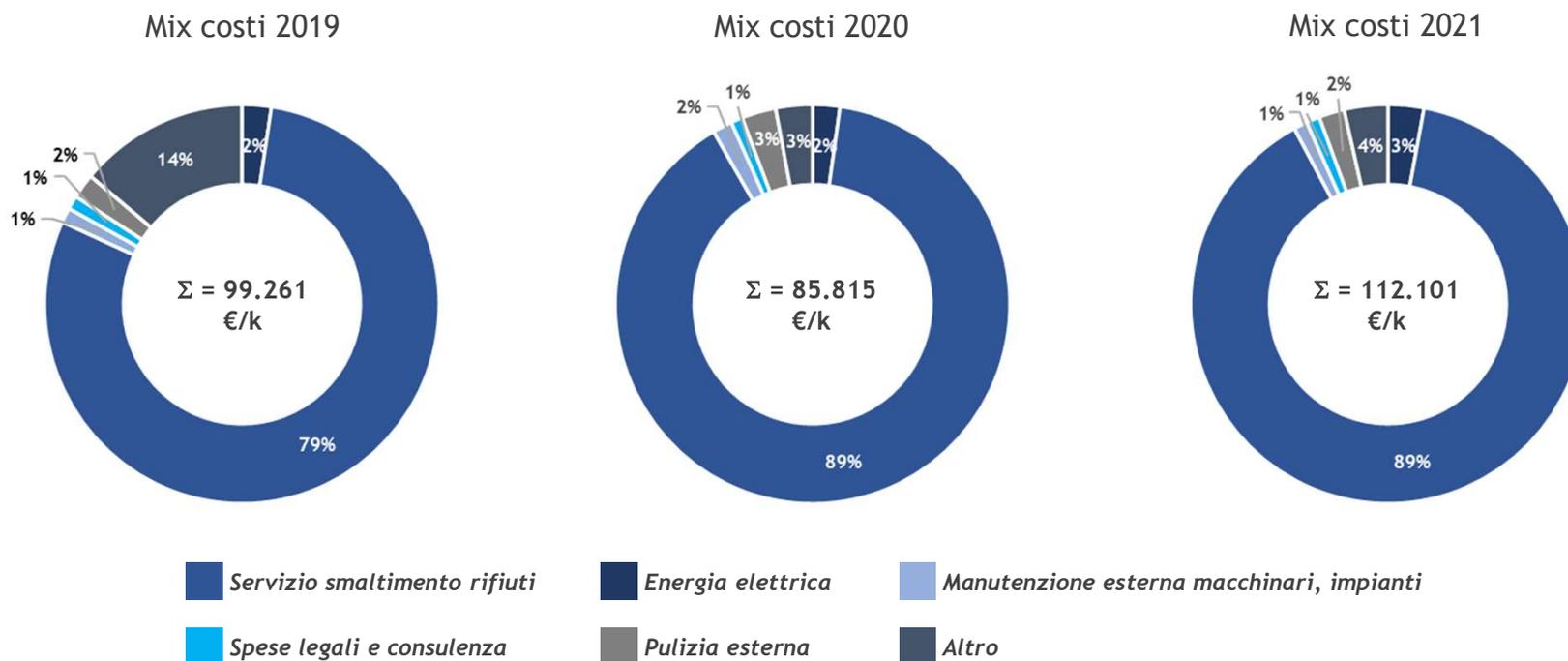
Fonte: Elaborazione da bilanci al 31.12.2019, 31.12.2020 e 31.12.2021



## EVOLUZIONE RECENTE E CONTESTO DI OPERATIVITÀ DI SAPNA

### Mix costi per servizi

- Nel triennio analizzato, i costi per servizi sono prevalentemente rappresentati (ca. 85%) dai costi sostenuti da SAPNA per la gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti.



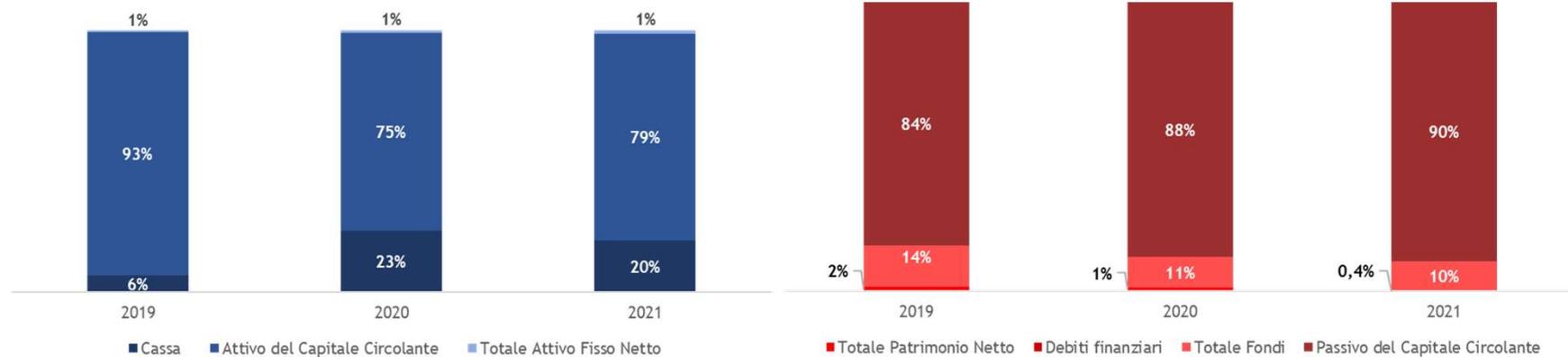
Fonte: Elaborazione da bilanci al 31.12.2019, 31.12.2020 e 31.12.2021



# EVOLUZIONE RECENTE E CONTESTO DI OPERATIVITÀ DI SAPNA

## Struttura patrimoniale

- L'attivo di SAPNA S.p.A. risulta composto prevalentemente dalle voci del capitale circolante e in particolar modo dai crediti vs/clienti (ca. il 70% dell'attivo del circolante).
- Nel 2021 la Società ha chiuso l'esercizio con un Patrimonio Netto di ca. 1.019 €/k, la cui riduzione nel triennio è collegata prevalentemente al conseguimento di perdite.



- La Posizione Finanziaria Netta della Società, nell'intero triennio analizzato, risulta sempre negativa (eccesso di cassa) anche come conseguenza della totale assenza di debiti finanziari (PFN negativa).

Fonte: Elaborazione da bilanci al 31.12.2019, 31.12.2020 e 31.12.2021

# EVOLUZIONE RECENTE E CONTESTO DI OPERATIVITÀ DI SAPNA

Financials storici: Conto Economico 2019-2021

Valori in €/000

CONTRO ECONOMICO	2019	2020	2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	118.031	110.784	134.402
Altri ricavi	1.683	1.441	5.913
<b>Ricavi Totali</b>	<b>119.714</b>	<b>112.225</b>	<b>140.314</b>
Costi per materie prime	(1.822)	(2.237)	(2.239)
Costi per servizi	(99.261)	(85.815)	(112.101)
Costi per godimento di beni terzi	(940)	(1.729)	(1.328)
Variazione materie prime	94	(46)	(38)
Oneri diversi di gestione	(374)	(414)	(141)
<b>Valore aggiunto</b>	<b>17.411</b>	<b>21.983</b>	<b>24.468</b>
<i>Valore aggiunto %</i>	<i>14,5%</i>	<i>19,6%</i>	<i>17,4%</i>
Costo del personale	(15.438)	(19.232)	(19.211)
<b>EBITDA</b>	<b>1.973</b>	<b>2.752</b>	<b>5.257</b>
<i>EBITDA %</i>	<i>1,6%</i>	<i>2,5%</i>	<i>3,7%</i>
Ammortamenti	(1.217)	(1.085)	(1.053)
Accantonamenti e Svalutazioni	(22)	(1.400)	(6.237)
<b>EBIT</b>	<b>734</b>	<b>267</b>	<b>(2.033)</b>
<i>EBIT%</i>	<i>0,6%</i>	<i>0,2%</i>	<i>-1,4%</i>
Proventi/(oneri) finanziari	87	(111)	12
<b>Utile ante imposte</b>	<b>822</b>	<b>156</b>	<b>(2.021)</b>
<i>Utile ante imposte %</i>	<i>0,7%</i>	<i>0,1%</i>	<i>-1,4%</i>
Imposte	(1.112)	(1.038)	(160)
<b>Utile/(perdita) d'esercizio</b>	<b>(290)</b>	<b>(882)</b>	<b>(2.181)</b>
<i>Utile/(Perdita) %</i>	<i>-0,2%</i>	<i>-0,8%</i>	<i>-1,6%</i>

## Commenti

- Il Valore della Produzione del 2021, pari a ca. 140 €/mln, è in aumento di ca. 30 €/mln rispetto all'esercizio precedente, variazione principalmente dovuta alla variazione dei ricavi per «conferimento, trattamento e smaltimento».
- Gli altri ricavi sono principalmente costituiti da: (i) sopravvenienze attive, per ca. il 55% (ii), ricavi da ribaltamento aggio su riscossione (coattiva e ordinaria), per ca. il 15%; (iii) ricavi per concessione sfruttamento biogas, per ca. il 10%.
- L'incremento dei costi del personale è legato alla progressiva politica del management di internalizzazione di alcuni servizi a seguito di assunzione di nuovo personale dell'ex Consorzio Unico di Bacino (CUB) il cui contributo ha consentito, potendo sempre più controllare direttamente i processi produttivi prima demandati all'esterno, una maggiore efficienza nel raggiungimento della mission aziendale.

Fonte: Elaborazione da bilanci al 31.12.2019, 31.12.2020 e 31.12.2021

# EVOLUZIONE RECENTE E CONTESTO DI OPERATIVITÀ DI SAPNA

Financials storici: Stato Patrimoniale 2019-2021

Valori in €/000

STATO PATRIMONIALE	2019	2020	2021
Immobilizzazioni immateriali	961	2.163	2.679
Immobilizzazioni materiali	909	893	1.060
<b>Attivo Fisso Netto</b>	<b>1.869</b>	<b>3.056</b>	<b>3.738</b>
Rimanenze	1.201	1.419	1.213
Crediti v/clienti	182.889	133.111	149.323
Crediti tributari	22.902	22.125	22.713
Crediti v/controllanti	13.609	13.322	13.413
Altri crediti	22.809	22.992	23.295
Ratei e Risconti attivi	698	888	794
Acconti	(0,5)	-	(10)
Debiti v/fornitori	(179.859)	(186.863)	(186.785)
Debiti v/controllanti	(26.606)	(27.290)	(35.285)
Debiti Tributari	(2.777)	(2.743)	(3.035)
Debiti v/ istituti di previdenza sociale	(788)	(875)	(731)
Altri debiti	(10.773)	(8.857)	(13.693)
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>23.304</b>	<b>(32.771)</b>	<b>(28.788)</b>
Fondi	(36.988)	(26.646)	(25.582)
TFR	(890)	(831)	(1.099)
<b>Totale Fondi</b>	<b>(37.878)</b>	<b>(27.477)</b>	<b>(26.681)</b>
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>(12.705)</b>	<b>(57.192)</b>	<b>(51.731)</b>
Capitale sociale	3.000	3.000	3.000
Riserve	1.373	1.082	200
Utili/(perdite) portate a nuovo	-	-	-
Utile/(perdita) di periodo	(290)	(882)	(2.181)
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>4.082</b>	<b>3.200</b>	<b>1.019</b>
Cassa	(16.787)	(60.392)	(52.750)
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(16.787)</b>	<b>(60.392)</b>	<b>(52.750)</b>
<b>PFN e Mezzi propri</b>	<b>(12.705)</b>	<b>(57.192)</b>	<b>(51.731)</b>

## Commenti

- I crediti verso clienti, pari a ca. 149 €/mln nel 2021, sono composti da: (i) ca. 124 €/mln di fatture emesse ma non ancora riscosse o riscosse parzialmente (al netto delle note di credito da emettere); (ii) ca. 31 €/mln di fatture da emettere.
- I debiti v/controllanti, pari a ca. 35 €/mln nel 2021, rappresentano il debito maturato verso CM Napoli per il recupero degli aggi verso i Comuni. Tale partita è bilanciata dai crediti v/Comuni per gli aggi di riscossione e dal credito per fatture da emettere verso CM Napoli per l'aggio di riscossione di sua competenza.
- I debiti v/fornitori, pari a ca. 187 €/mln nel 2021, sono composti da: (i) ca. 145 €/mln di fatture ricevute e non pagate (al netto delle note di credito da ricevere); (ii) ca. 41 €/mln di fatture da ricevere.
- All'interno della voce «debiti v/fornitori» è altresì compreso il debito v/Regione Campania con scadenza a medio/lungo termine, pari a ca. 47 €/mln.
- Il Patrimonio Netto pari a ca. 1 €/mln risente, nel triennio analizzato, principalmente del conseguimento di perdite.

Fonte: Elaborazione da bilanci al 31.12.2019, 31.12.2020 e 31.12.2021

# EVOLUZIONE RECENTE E CONTESTO DI OPERATIVITÀ DI SAPNA

Financials storici: KPIs

INDICATORI	2019	2020	2021
<b>Indicatori di redditività operativa</b>			
EBITDA Margin	1,6%	2,5%	3,7%
EBIT Margin	0,6%	0,2%	-1,4%
Earning Margin	-0,2%	-0,8%	-1,6%
ROE	-7,1%	-27,6%	-214,1%
Costo per Servizi / Ricavi Totali	82,9%	76,5%	79,9%
(Ammortamenti e Accantonamenti) / Ricavi Totali	1,0%	2,2%	5,2%
<b>Indicatori del personale</b>			
Ricavi Totali pro capite (€)	346.997	320.642	411.479
Costi operativi pro capite (€)	341.277	312.780	396.063
Costo del personale / Valore della produzione	12,9%	17,1%	13,7%
Costo del personale / Costi operativi	13,1%	17,6%	14,2%
<b>Indicatori finanziari</b>			
Interest Coverage Ratio	0,1x	-0,4x	-0,0x
PFN / Patrimonio netto	N.S.	N.S.	N.S.
PFN / EBITDA	N.S.	N.S.	N.S.
Attivo fisso netto / (Patrimonio netto + Debiti fin a l. t.)	0,5x	1,0x	3,7x

## Commenti

- Il ROE diminuisce in conseguenza delle perdite realizzate nel triennio considerato, particolarmente la perdita del 2021 pari a ca. 2 €/mln, e della conseguente riduzione del PN.
- Gli indicatori di redditività operativa seguono sostanzialmente gli andamenti reddituali precedentemente illustrati, ad esclusione dell'EBIT Margin che risente, nel 2021, della svalutazione di crediti per ca. 6 €/mln.
- Nel triennio analizzato la prevalenza delle disponibilità liquide aziendali rispetto ai debiti finanziari (PFN negativa) comporta la non significatività degli indicatori finanziari collegati alla PFN.

Fonte: Elaborazione da bilanci al 31.12.2019, 31.12.2020 e 31.12.2021



*SEZIONE II*  
*IL MERCATO DI RIFERIMENTO*

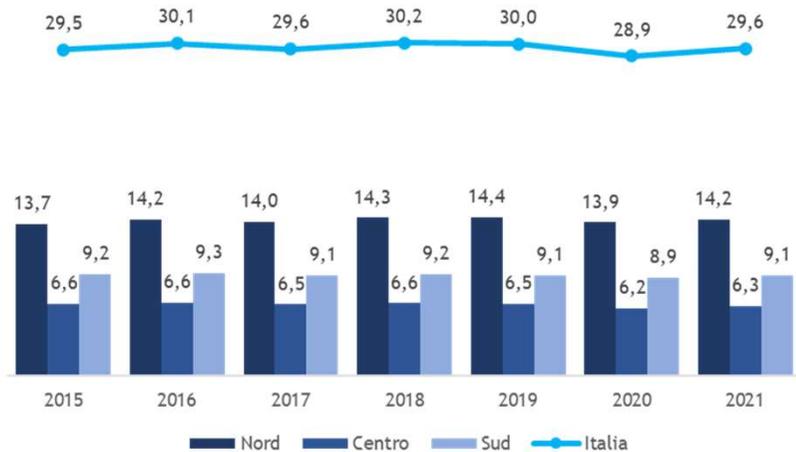
# IL MERCATO DI RIFERIMENTO

## Dinamica Rifiuti Urbani Residui (RUR) - Italia e Campania

### La produzione totale di rifiuti urbani in Italia

- Di seguito il *breakdown* della produzione di rifiuti urbani in Italia, divisa per macroregioni.
- A livello nazionale, nel periodo analizzato, il dato della produzione di RU risulta in leggero incremento (ca. +0,3%).
- Nel sud Italia, nel periodo analizzato, il dato della produzione di RU risulta in leggero decremento (ca. -1,2%).

#### Produzione RU - Italia (t/mln)



Fonte: Ultimi dati ISPRA disponibili (2021)

### La produzione di rifiuti urbani in Campania per provincia

- A livello regionale, la produzione totale dei rifiuti urbani in Campania nel 2021 risulta leggermente superiore rispetto all'anno precedente (ca. +3%).
- Nel 2021, Napoli si è posizionata come prima provincia in Campania in termini di produzione (ca. il 57% dell'intera Regione), dato pressoché stabile rispetto a quanto osservato nell'anno precedente.
- Per quanto riguarda la raccolta differenziata, invece, nella Provincia di Napoli si osserva il rapporto più basso della Regione (ca. il 50% nel 2021).

Provincia	Produzione RU 2020	Produzione RU 2021	Mix % 2020	Mix % 2021	Var. % YoY	RD % 2020	RD % 2021
Caserta	415	428	16,2%	16,1%	3,1%	53,2%	53,2%
Benevento	99	97	3,9%	3,7%	-1,3%	73,5%	72,6%
Napoli	1.452	1.507	56,7%	56,8%	3,8%	48,4%	49,6%
Avellino	144	151	5,6%	5,7%	4,5%	64,6%	63,8%
Salerno	450	469	17,6%	17,7%	4,3%	65,7%	65,5%
<b>Campania</b>	<b>2.560</b>	<b>2.653</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>14,3%</b>		

# IL MERCATO DI RIFERIMENTO

## Breakdown per frazione merceologica

- Nel 2021 in Campania si osserva un RD% pari a ca. il 55%.
- La provincia di Napoli, seppur a livello assoluto presenta il maggior quantitativo di RD, rispetto alla produzione complessiva di RU mostra la più bassa RD% osservabile su scala regionale (ca. 50%).
- Di seguito si riporta il dettaglio delle frazioni merceologiche che compongono l'RU totale per singola provincia e cumulativamente a livello regionale

Frazione Merceologica	Quantitativo per provincia					
	Caserta	Benevento	Napoli (Tonnellate)	Avellino	Salerno	Campania
Frazione Organica	109.124	29.404	321.404	45.265	142.802	647.999
Carta e cartone	32.520	10.022	123.481	13.491	42.064	221.579
Legno	2.801	748	10.994	981	7.582	23.105
Metallo	4.054	1.159	12.554	1.542	5.860	25.169
Plastica	23.491	12.348	73.147	10.535	33.803	153.324
RAEE	2.200	1.078	6.348	1.073	3.880	14.579
Selettiva	171	99	883	127	390	1.670
Tessili	2.460	815	8.317	848	2.592	15.031
Vetro	25.319	9.749	69.733	13.844	35.798	154.444
Ingombranti misti e recupero	14.673	2.881	77.039	3.957	16.352	114.901
Pulizia stradale a recupero	2.840	974	16.879	1.943	5.041	27.676
Rifiuti da C&D	1.695	236	7.219	237	2.883	12.269
Altro RD	6.389	1.207	19.307	2.371	8.447	37.722
<b>RD Totale</b>	<b>227.736</b>	<b>70.719</b>	<b>747.304</b>	<b>96.215</b>	<b>307.494</b>	<b>1.449.468</b>
Indifferenziato	198.451	26.483	759.205	54.303	160.873	1.199.315
Ingombranti e Smaltimento	1.924	176	664	404	868	4.037
<b>Totale RU</b>	<b>428.112</b>	<b>97.378</b>	<b>1.507.174</b>	<b>150.922</b>	<b>469.235</b>	<b>2.652.820</b>

Fonte: Ultimi dati ISPRA disponibili (2021)

# IL MERCATO DI RIFERIMENTO

## Dettaglio dei Comuni della provincia di Napoli (1/2)

- Si riportano di seguito i principali dati di RU (1.507.174 tonnellate) e RD (747.304 tonnellate, ca. il 50% del totale dei RU) osservati nel 2021 per i Comuni della Provincia di Napoli.
- A livello di popolazione, la Città Metropolitana di Napoli rappresenta ca. il 30% della popolazione totale della Regione, producendo 502.785 tonnellate di RU di cui ca. il 40% di RD.

Comune	Popolazione	Totale RU (t)	RD (t)	RD (%)	Comune	Popolazione	Totale RU (t)	RD (t)	RD (%)
Acerra	58.152	26.036	17.701	68,0%	Castellammare di Stabia	63.161	33.085	16.981	51,3%
Afragola	61.881	30.280	9.239	30,5%	Castello di Cisterna	7.740	3.961	2.923	73,8%
Agerola	7.651	3.417	2.408	70,5%	Cercola	16.926	8.409	4.350	51,7%
Anacapri	6.854	4.040	2.913	72,1%	Cicciano	12.266	4.735	3.799	80,2%
Arzano	32.265	14.406	5.231	36,3%	Cimitile	6.890	2.924	2.723	93,1%
Bacoli	25.258	14.488	11.475	79,2%	Comiziano	1.680	1.098	516	47,0%
Barano d'Ischia	9.876	4.682	2.252	48,1%	Crispano	11.582	5.773	2.633	45,6%
Boscotrecase	26.043	11.653	6.478	55,6%	Ercolano	50.093	22.041	11.165	50,7%
Boscotrecase	9.671	4.784	2.971	62,1%	Forio	17.348	11.298	4.891	43,3%
Brusciano	15.703	6.729	4.374	65,0%	Frattamaggiore	28.517	15.313	8.750	57,1%
Caivano	35.587	20.001	6.610	33,0%	Frattaminore	15.317	6.655	3.709	55,7%
Calvizzano	12.115	5.515	2.121	38,5%	Giugliano in Campania	122.935	68.378	34.978	51,2%
Camposano	5.089	2.463	1.976	80,2%	Gagnano	28.024	11.670	7.280	62,4%
Capri	6.869	6.809	3.735	54,8%	Grumo Nevano	17.106	7.744	3.736	48,3%
Carbonara di Nola	2.464	1.174	778	66,3%	Ischia	19.451	13.722	6.854	50,0%
Cardito	21.312	10.097	3.667	36,3%	Lacco Ameno	4.584	3.029	1.213	40,1%
Casalnuovo di Napoli	47.019	21.829	11.175	51,2%	Lettere	6.033	2.481	1.670	67,3%
Casamarciano	3.044	1.450	1.130	77,9%	Liveri	1.490	913	529	57,9%
Casamicciola Terme	7.709	4.504	1.829	40,6%	Marano di Napoli	57.514	24.723	9.665	39,1%
Casandrino	13.470	5.895	3.651	61,9%	Mariglianella	7.778	3.249	2.137	65,8%
Casavatore	18.077	8.194	3.824	46,7%	Marigliano	28.977	13.220	6.233	47,1%
Casola di Napoli	3.640	1.371	1.063	77,6%	Massa di Somma	4.990	2.234	1.396	62,5%
Casoria	73.492	34.874	17.989	51,6%	Massa Lubrense	14.046	6.881	5.323	77,4%

Fonte: Ultimi dati ISPRA disponibili (2021)

## IL MERCATO DI RIFERIMENTO

### Dettaglio dei Comuni della provincia di Napoli (2/2)

Comune	Popolazione	Totale RU (t)	RD (t)	RD (%)	Comune	Popolazione	Totale RU (t)	RD (t)	RD (%)
Melito di Napoli	35.878	16.715	2.811	16,8%	San Paolo Bel Sito	3.327	1.589	1.097	69,0%
Meta	7.796	3.653	2.126	58,2%	San Sebastiano al Vesuvio	8.650	4.363	2.603	59,7%
Monte di Procida	11.825	5.416	4.237	78,2%	San Vitaliano	6.351	3.212	2.537	79,0%
Mugnano di Napoli	34.150	14.783	8.389	56,7%	Santa Maria la Carita	11.639	5.344	3.827	71,6%
Napoli	914.758	502.785	188.547	37,5%	Sant'Agnello	8.659	4.390	2.970	67,7%
Nola	33.622	17.057	9.367	54,9%	Sant'Anastasia	26.233	13.066	9.399	71,9%
Ottaviano	22.901	11.774	10.205	86,7%	Sant'Antimo	32.238	16.837	9.981	59,3%
Palma Campania	16.362	7.786	6.336	81,4%	Sant'Antonio Abate	19.070	9.198	7.272	79,1%
Piano di Sorrento	12.381	6.309	4.140	65,6%	Saviano	15.925	7.107	4.580	64,5%
Pimonte	5.808	2.127	1.362	64,0%	Scisciano	6.111	2.261	1.515	67,0%
Poggioreale	21.887	10.137	6.857	67,6%	Serrara Fontana	3.020	1.753	366	20,8%
Pollena Trocchia	12.884	5.693	3.800	66,7%	Somma Vesuviana	33.677	19.184	12.081	63,0%
Pomigliano d'Arco	39.683	18.999	13.052	68,7%	Sorrento	15.574	11.488	7.952	69,2%
Pompei	23.990	16.503	8.943	54,2%	Striano	8.672	4.182	3.166	75,7%
Portici	52.224	23.808	13.787	57,9%	Terzigno	17.259	8.997	6.227	69,2%
Pozzuoli	76.290	44.285	31.633	71,4%	Torre Annunziata	40.320	17.755	10.056	56,6%
Procida	10.091	6.762	4.814	71,2%	Torre del Greco	80.825	34.986	11.647	33,3%
Qualiano	24.532	10.145	5.014	49,4%	Trecase	8.562	4.231	1.758	41,6%
Quarto	40.924	17.673	9.498	53,7%	Tufino	3.393	1.259	1.030	81,8%
Roccarainola	6.561	2.147	1.617	75,3%	Vico Equense	20.239	9.355	7.412	79,2%
San Gennaro Vesuviano	12.297	5.884	3.002	51,0%	Villaricca	30.962	15.336	7.634	49,8%
San Giorgio a Cremano	42.784	15.747	7.960	50,5%	Visciano	4.171	1.494	1.220	81,7%
San Giuseppe Vesuviano	29.838	13.280	7.963	60,0%	Volla	25.085	12.089	7.469	61,8%

➤ I comuni della provincia di Napoli producono in media 16.382 tonnellate di RU di cui 8.123 tonnellate di RU (ca. il 60%).

Fonte: Ultimi dati ISPRA disponibili (2021)

# IL MERCATO DI RIFERIMENTO

## Dinamica Rifiuti Urbani Residui (RUR) - CM Napoli

- Il Rifiuto Urbano Residuo (RUR) è rappresentato dal rifiuto urbano indifferenziato a basso tasso di umidità, che rimane dopo aver attivato la raccolta separata del rifiuto organico e dei materiali riciclabili. Il RUR è un indicatore sullo stato di produzione e gestione dei RSU.
- La produzione di RSU dei Comuni della Città Metropolitana di Napoli, nel 2020, è stata pari a ca. 747 k/ton, alla quale si sono aggiunti conferimenti da Comuni delle province di Avellino e Benevento per 10 k/ton, iniziati a seguito dell'incendio avvenuto presso l'impianto di Casalduni di agosto 2018 e della chiusura dell'impianto di Pianodardine avvenuta il 24/08/2020.

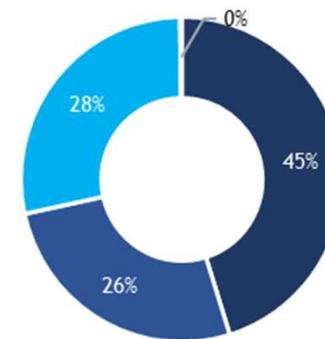
### Conferimenti RUR CM Napoli 2012 - 2020

RUR trattati da impianti CM NA (ton)	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Giugliano e Tufino SAPNA	471.775	496.362	510.444	458.373	467.487	454.929	414.013
Caivano AZA ambiente	373.159	328.030	299.683	302.304	316.391	365.635	342.756
<b>Totale CM di Napoli</b>	<b>844.934</b>	<b>824.392</b>	<b>810.127</b>	<b>760.677</b>	<b>783.878</b>	<b>820.564</b>	<b>756.769</b>

RUR in entrata (ton)	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Caivano	358.218	319.143	283.085	301.457	316.391	365.365	342.756
Giugliano	234.846	238.867	251.381	228.008	224.519	206.768	200.256
Tufino	236.971	257.495	259.063	230.365	242.968	248.161	213.757

RUR in uscita (ton)	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Caivano	336.742	299.994	266.099	283.369	297.407	N.D.	N.D.
Giugliano	240.837	242.281	269.182	221.974	251.744	N.D.	N.D.
Tufino	231.386	246.258	255.787	215.286	225.133	N.D.	N.D.

### Conferimenti RSU CM Napoli 2020



■ STIR di Caivano ■ TMB di Giugliano ■ TMB di Tufino ■ TMV di Acerra

### Commenti

- La contrazione dei RUR in entrata, osservabile in entrambi i TMB, è coerente con la dinamica complessiva dell'indifferenziata verificatasi a livello regionale

Fonte: Ultimi dati ISPRA disponibili; Relazione sulla Gestione 2020; Documento di Sintesi Posizionamento Strategico SAPNA



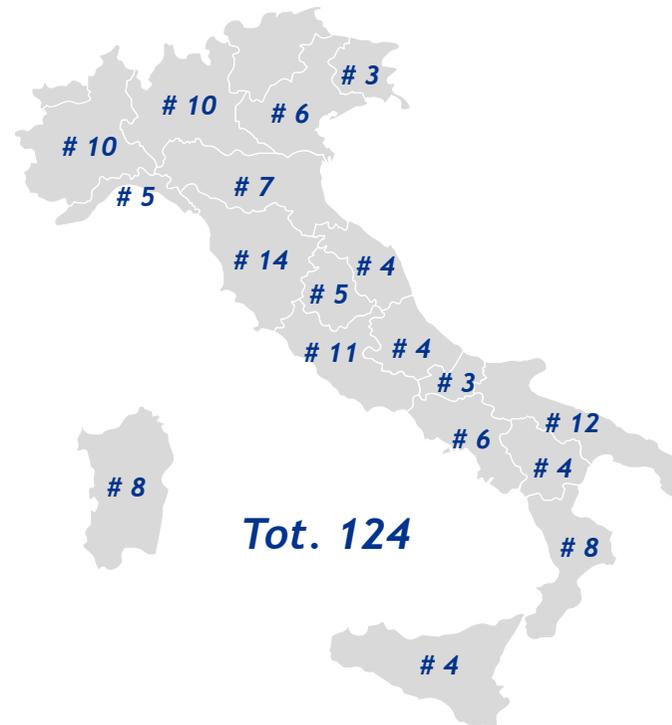
*SEZIONE III*  
*BENCHMARKING*

## BENCHMARKING

### Gli impianti di Trattamento Meccanico Biologico in Italia

➤ In Italia sono presenti **124 impianti di Trattamento Meccanico Biologico** (per un totale di 7.518.005 t di RU indiff.), così localizzati:

- i. 41 impianti (1.430.856 t di RU indiff.) nel Nord Italia (ca. 19%);
- ii. 34 impianti (2.273.171 t di RU indiff.) nel Centro Italia (ca. 30%);
- iii. 49 impianti (3.813.978 t di RU indiff.) presenti nel Sud Italia (ca. 51%).



Fonte: Ultimi dati ISPRA disponibili - Catasto Rifiuti Sezione Nazionale, 2021

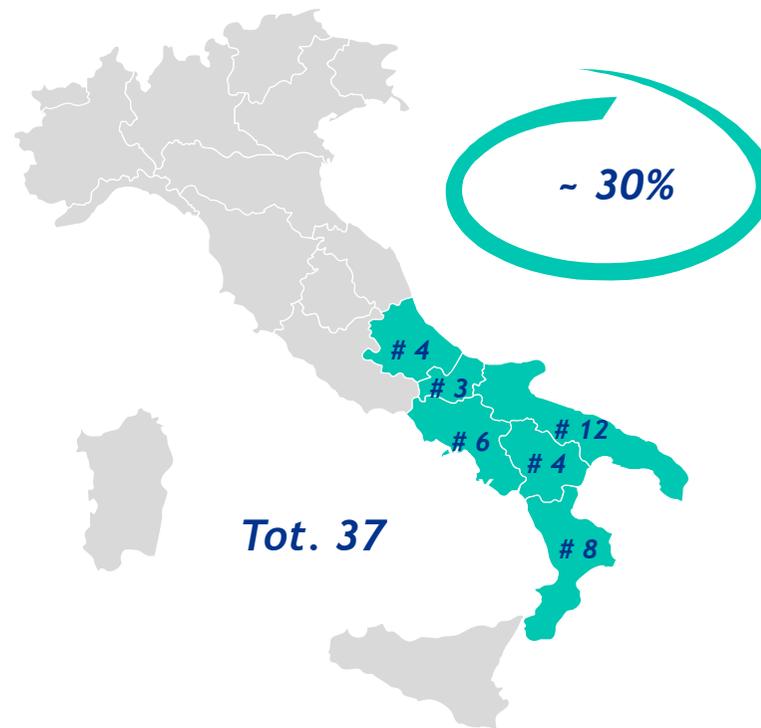
## BENCHMARKING

### Gli impianti di Trattamento Meccanico Biologico nel Sud Italia

- Escludendo le isole (12 impianti TMB), nel Sud Italia sono presenti 37 impianti di Trattamento Meccanico Biologico (per un totale di 2.890.139 t di RU indiff.), localizzati secondo quanto riportato nella tabella successiva.

Regione	Num. impianti	RU indiff. (t)
Abruzzo	4	260.561,00
Molise *	3	41.959,00
Campania	6	1.178.911,00
Puglia	12	841.247,00
Basilicata	4	38.262,00
Calabria	8	327.753,00
<b>Totale</b>	<b>37</b>	<b>2.688.693,00</b>

- Oltre i TMB di Caivano, Giugliano e Tufino (per un totale di 790.550 t di RU indiff.), in provincia di Napoli, in Campania sono presenti i seguenti impianti TMB:
  - Santa Maria Capua Vetere (204.104 t);
  - Battipaglia (156.652 t);
  - Avellino (54.626 t).



Fonte: Ultimi dati ISPRA disponibili - Catasto Rifiuti Sezione Nazionale, 2021

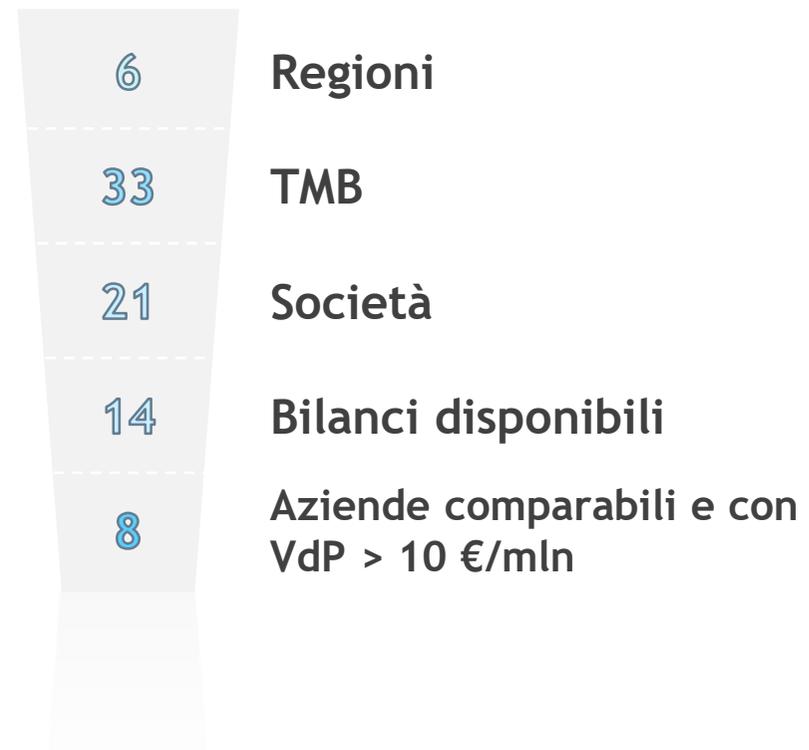


## BENCHMARKING

### Benchmarking - Metodo di selezione del campione e principali caratteristiche

- Il processo di rilevazione di un panel di società comparabili a SAPNA è stato condotto con approccio empirico, con particolare attenzione ad alcune variabili rilevanti, quali, in via esemplificativa:
  1. Operatività delle società: aziende operanti nella gestione degli impianti di Trattamento Meccanico Biologico (TMB);
  2. Localizzazione geografica degli impianti TMB (Territorio italiano, Sud Italia escluse Isole, 6 Regioni);
  3. Dimensione delle società: fatturato minimo: 10 €/mln.
- A valle del processo descritto, sono state considerate otto società di capitali prevalentemente di matrice pubblica
- Nella mappatura delle entità *comparables*, da un insieme composto da 21 società attive nella gestione dei 33 TMB (al netto dei 3 gestiti da SAPNA) presenti nelle Regioni analizzate sono state poi escluse le società per le quali non sono presenti i bilanci

- Di seguito sono sintetizzati alcuni valori di sintesi circa il campione individuato:



Fonte: Elaborazione su dati pubblici (siti web e database di bilancio)

# BENCHMARKING

## Benchmarking - KPI

- Ai fini dell'attività di *benchmarking*, è stata svolta un'analisi sulla base dei dati pubblici disponibili (siti web, database dati di bilancio, ecc.).
- Al fine di favorire il confronto tra SAPNA e le società oggetto dell'attività di *benchmarking*, sono stati analizzati alcuni dei principali indicatori di natura patrimoniale, economica e finanziaria sulla base dei dati contenuti: (i) nell'ultimo bilancio disponibile delle società costituenti il campione oggetto di analisi; (ii) nel Piano 2022-2032 di SAPNA.
- Di fianco sono sintetizzati gli indicatori rilevati del campione individuato.

**SAPNA**

Valori in €/000	Media benchmark	2022	2025	2032
EBITDA%	7,5%	3,3%	5,0%	5,0%
EBIT%	5,6%	2,4%	4,6%	5,0%
UN%	2,3%	1,7%	3,3%	3,6%
VdP	46.004	144.471	146.751	146.751
PFN	(1.249)	5.682	4.700	(38.090)
PFN / VdP	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>
PFN / EBITDA	1,1x	1,2x	0,6x	(5,1x)
Tempo medio di incasso	249	240	240	240
Tempo medio di pagamento (privati)	282	30	30	30
Tempo medio di pagamento (Regione)	<i>n.d.</i>	240	240	240

Fonte: Elaborazione su dati pubblici (siti web e database di bilancio)



*SEZIONE IV*  
*ANALISI DELLE IPOTESI DI PIANO*

# ANALISI DELLE IPOTESI DI PIANO

## Principali assunzioni (1/2)

Ambito	Descrizione
Durata e perimetro	<ul style="list-style-type: none"><li>Il Piano è stato predisposto considerando un orizzonte temporale di 10 anni, dal 2022 al 2032 («Arco Piano»). Le ipotesi considerate per la redazione del Piano sono state fornite dal <i>Management</i> della Società anche sulla base delle attività svolte da Utilitatis ai fini della determinazione della tariffa.</li><li>Sulla base delle finalità del Documento e in ottica prudenziale, il Piano non considera l'impatto delle iniziative da intraprendere attualmente oggetto di valutazione da parte del Management. Tali iniziative sono comunque sommariamente illustrate nella specifica sezione del Documento (cfr. <i>infra</i>)</li></ul>
1 Ricavi	<ul style="list-style-type: none"><li>La voce «Ricavi da Tariffa» in Arco Piano, principale componente del Valore della Produzione di SAPNA, è stimata applicando la tariffa determinata da Utilitatis ai flussi previsti costanti e pari a ca. 766 tonnellate/k, riferite per ca. il 61% ai «flussi minimi» e ca. il 39% ai «flussi aggiuntivi».</li><li>La voce «altri ricavi» comprende ricavi da vendita di biogas e ricavi da vendita di materiali ferrosi.</li></ul>
2 Costi operativi	<ul style="list-style-type: none"><li>I costi operativi sono rappresentati da: (i) costi per MP; (ii) costi per servizi; (iii) costi per god.to beni di terzi; (iv) costi del personale; (v) oneri diversi di gestione; (vi) variazione delle rimanenze.</li><li>L'evoluzione di tali costi in Arco Piano, in coerenza con quanto effettuato in sede di determinazione della tariffa, è sostanzialmente legata alla dinamica inflattiva applicata ai costi consuntivi degli esercizi precedenti.</li></ul>
3 Altri costi	<ul style="list-style-type: none"><li>Con riferimento alle immobilizzazioni esistenti (cespiti già presenti nel Bilancio 2021 della Società) in Piano l'ammortamento è stimato sulla base del dato storico.</li><li>Con riferimento alle nuove immobilizzazioni («Capex») l'ammortamento è stimato sulla base di una vita utile degli assets di 5 anni (aliquota di ammortamento del 20% annuo).</li><li>Con l'eccezione del 2022, in Piano non sono previsti oneri finanziari stante l'assenza di indebitamento di natura finanziaria della Società. I debiti che figurano nella voce «Debiti finanziari», infatti, sono meramente rappresentati da debiti di natura commerciale per i quali la Società ha negoziato, alla data di redazione del Documento, un piano di rientro con i relativi creditori.</li><li>Le imposte sono stimate sulla base di un'aliquota IRAP del 4,97% e un'aliquota IRES del 24% applicate all'EBT della Società.</li></ul>
4 Immobilizzazioni	<ul style="list-style-type: none"><li>La dinamica delle immobilizzazioni in Arco Piano risente principalmente dell'investimento in immobilizzazioni immateriali (migliorie su beni di terzi) complessivamente stimato in 2,5 €/mln (di cui 1 €/mln nel 2022 e 1,5 €/mln nel 2023)</li><li>Le poste si modificano nel tempo per effetto degli ammortamenti annui.</li></ul>

# ANALISI DELLE IPOTESI DI PIANO

## Principali assunzioni (2/2)

Ambito	Descrizione
5 CCN Commerciale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ai fini del presente Documento i debiti di natura commerciale per i quali la Società ha negoziato un piano di rientro con i relativi creditori sono stati riclassificati tra i debiti di natura finanziaria e pertanto non figurano tra i debiti di natura commerciale (cfr. <i>infra</i>).</li><li>• La dinamica dei crediti e debiti commerciali risente delle tempistiche medie di incasso e pagamento comunicate dal <i>Management</i> e di seguito rappresentate: (i) Una tempistica media di pagamento pari a 30 gg dal ricevimento della fattura con riferimento ai debiti verso fornitori privati e a 240 gg dalla prestazione del servizio o fornitura del prodotto, con riferimento ai debiti verso il fornitore Regione Campania; (ii) Un tempo medio di incasso dei crediti verso i clienti pari a 240 giorni dall'emissione della fattura.</li><li>• I crediti e i debiti commerciali recepiscono altresì gli effetti collegati alla sottoscrizione dell'atto transattivo di riconoscimento e regolazione del debito con la Regione, con riferimento alle cessioni dei crediti vantati da SAPNA verso i Comuni.</li></ul>
6 Altre partite del CCN	<ul style="list-style-type: none"><li>• Le altre partite del CCN sono, in ottica prudenziale, ipotizzate costanti in Arco Piano, ad eccezione di:<ul style="list-style-type: none"><li>i. Crediti tributari, la cui variazione è legata al rimborso dell'IVA che, sulla base di quanto comunicato dal <i>Management</i>, è già stato in parte riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate e in parte in fase di istruttoria;</li><li>ii. Altri crediti e Altri debiti, le cui variazioni sono legate principalmente alla dinamica dei ristori in Arco Piano, come comunicato dal <i>Management</i>;</li><li>iii. Debiti tributari, la cui variazione è principalmente collegata all'applicazione dell'incidenza storica dei debiti per IRES e IRAP sull'EBT.</li></ul></li></ul>
7 Fondi	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'incremento del fondo TFR è legato all'assunzione di mantenimento in azienda del TFR annualmente accantonato sul costo del personale.</li><li>• La dinamica degli altri fondi risente principalmente dell'incremento e decremento dei fondi legati alla gestione delle discariche.</li></ul>
8 PN	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il Patrimonio Netto della Società evolve di anno in anno in funzione degli utili e delle perdite generati dalla gestione aziendale.</li></ul>
9 Posizione Finanziaria Netta	<ul style="list-style-type: none"><li>• La Posizione Finanziaria Netta risente:<ul style="list-style-type: none"><li>i. Con riferimento ai debiti di natura finanziaria, esclusivamente della riclassifica dei debiti verso la Regione e dei debiti verso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (in seguito «PDCM») rateizzati sulla base dei piani di rientro in essere con i relativi creditori;</li><li>ii. Con riferimento alla cassa, della liquidità generata in Arco Piano.</li></ul></li></ul>

# ANALISI DELLE IPOTESI DI PIANO

## Principali assunzioni - Ricavi (1/4)

### Ambito

### Descrizione

1

Ricavi  
-  
Tariffa

- Per la stima dei «Ricavi da Tariffa» è stata utilizzata la tariffa determinata da Utilitatis. Si riporta di seguito le modalità seguite per tale determinazione.

Determinazione della tariffa	2022E	2023F	2024F	2025F
VRI cappato	83.437.463	84.855.900	85.645.634	85.698.277
RI_Tra minimo	82.725.961	82.725.961	82.725.961	82.725.961
$\tau$ (su prezzo prossimità @2021 di ~ 178 Euro)	1,009	1,026	1,035	1,036
<b>Tariffa flussi minimi (€)</b>	<b>~179</b>	<b>~182</b>	<b>~184</b>	<b>~184</b>
VRI aggiuntivo	60.895.644	60.856.449	60.856.449	60.856.449
Tonnellate	301.447	301.447	301.447	301.447
<b>Tariffa flussi aggiuntivi (€)</b>	<b>~202</b>	<b>~202</b>	<b>~202</b>	<b>~202</b>

- Sia con riferimento ai flussi minimi che ai flussi aggiuntivi, la tariffa così determinata è stata, ai fini del presente Piano, considerata costante dal 2025.

### Tariffa (in Euro)



### Legenda

- Tariffa flussi minimi
- Tariffa flussi aggiuntivi

Fonte: Management SAPNA, Dati Utilitatis

# ANALISI DELLE IPOTESI DI PIANO

## Principali assunzioni - Ricavi (2/4)

### Ambito

### Descrizione

1

- La tariffa così determinata, e dettagliata tra tariffa per i flussi «minimi» e tariffa per i flussi «aggiuntivi», è stata applicata rispettivamente ai flussi minimi e aggiuntivi ipotizzati da Utilitatis costanti in Arco Piano.

*Flussi minimi e aggiuntivi (Dati in tonnellate)*

### Legenda

- Flussi minimi
- Flussi aggiuntivi



	2022E	2023F	2024F	2025F	2026F	2027F	2028F	2029F	2030F	2031F	2032F
$\Sigma$	766.067	766.067	766.067	766.067	766.067	766.067	766.067	766.067	766.067	766.067	766.067

Ricavi  
-  
Flussi

Fonte: Management SAPNA, Dati Utilitatis

# ANALISI DELLE IPOTESI DI PIANO

## Principali assunzioni - Ricavi (3/4)

### Ambito

### Descrizione

1

- Sulla base delle assunzioni precedentemente descritte si riporta di seguito l'andamento della voce «Ricavi da Tariffa» in Arco.

Andamento Ricavi da Tariffa in €/000

CAGR 22-32  
+0,15%



### Legenda

- Flussi aggiuntivi
- Flussi minimi
- Storico

Fonte: Management SAPNA, Dati Utilitatis

# ANALISI DELLE IPOTESI DI PIANO

## Principali assunzioni - Ricavi (4/4)

### Ambito

### Descrizione

1

Ricavi  
-  
Altri ricavi

- La voce «altri ricavi» è rappresentata dai ricavi derivanti dalla vendita di biogas e materiali ferrosi.
- Il dato relativo al 2021 risente principalmente della manifestazione di sopravvenienze attive (ca. 55%) e di ricavi da riaddebito dell'aggio su riscossione.

Andamento Altri Ricavi in €/000



### Legenda

- Vendita biogas
- Vendita materiali ferrosi
- Storico

Fonte: Management SAPNA, Dati Utilitatis

# ANALISI DELLE IPOTESI DI PIANO

## Principali assunzioni - Costi operativi (1/5)

### Ambito

### Descrizione

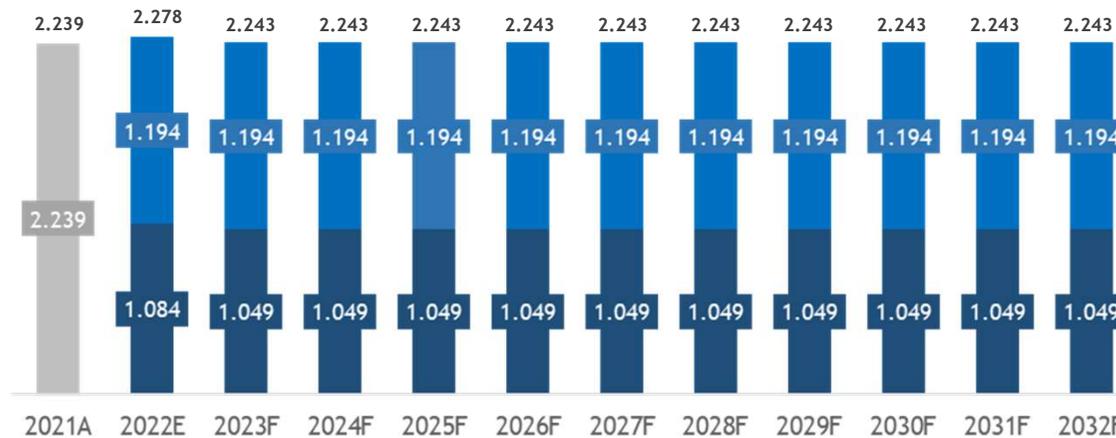
2

- Nel 2023 la voce «costi per materie prime» riferita ai flussi aggiuntivi risulta polarizzata sui costi da «imballaggio» e «ricambistica accessori pronto uso», pari a ca. all'80% del complessivo, mentre il i costi da flussi minimi risultano polarizzati sui costi da «ricambi vari» e «film plastico», pari a ca. il 70% del complessivo.
- L'evoluzione di tali costi in Arco Piano, in coerenza con quanto effettuato in sede di determinazione della tariffa, è sostanzialmente legata alla dinamica inflattiva applicata ai costi consuntivi degli esercizi precedenti.

Costi operativi  
-  
Costi per materie prime

Andamento Costi Materie Prime in €/000

CAGR 22-32  
-0,16%



### Legenda

- Flussi aggiuntivi
- Flussi minimi
- Storico

Fonte: Management SAPNA, Dati Utilitatis

# ANALISI DELLE IPOTESI DI PIANO

## Principali assunzioni - Costi operativi (2/5)

### Ambito

### Descrizione

2

Costi operativi  
-  
Costi per servizi

- L'evoluzione dei costi per servizi in Arco Piano, in coerenza con quanto effettuato in sede di determinazione della tariffa, è sostanzialmente legata alla dinamica inflattiva applicata ai costi consuntivi degli esercizi precedenti.
- Nel 2023 la voce «costi per servizi» relativa alla componente flussi minimi risulta polarizzata sui costi da «smaltimento rifiuti» e «smaltimenti al TVM ciclo minimo», pari a più del 50% del complessivo.

Andamento Costi per Servizi in €/1000



CAGR 22-32  
0,03%

### Legenda

- Flussi aggiuntivi
- Flussi minimi
- Storico

Fonte: Management SAPNA, Dati Utilitatis

# ANALISI DELLE IPOTESI DI PIANO

## Principali assunzioni - Costi operativi (3/5)

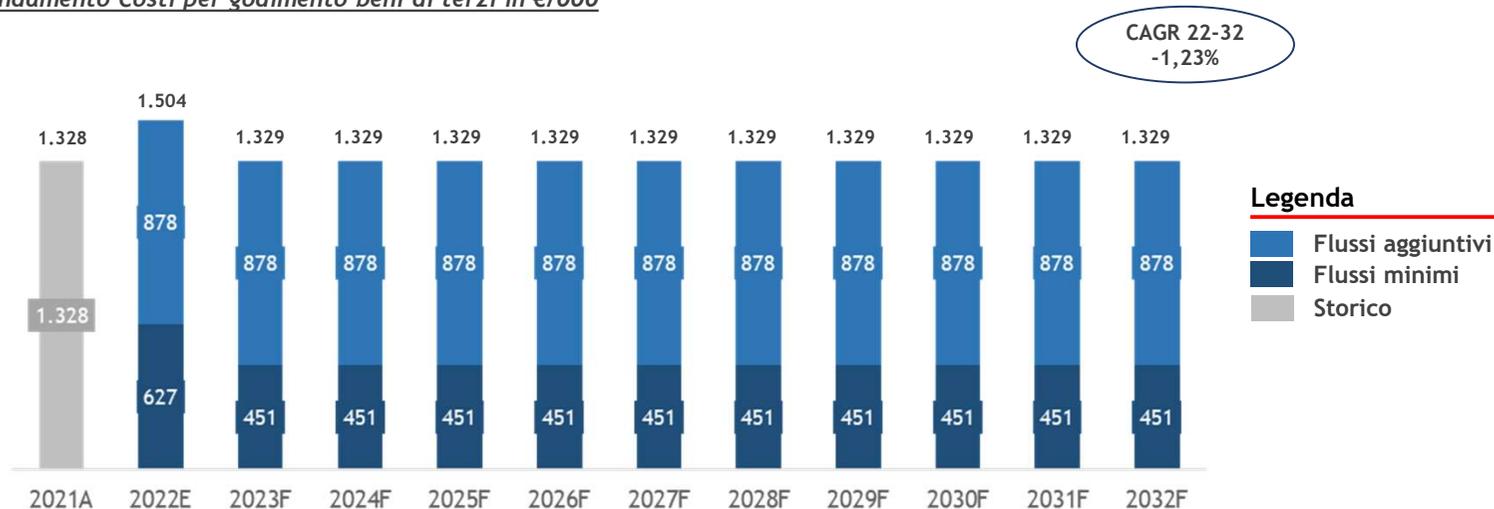
### Ambito

2  
Costi operativi - Costi per god.to beni terzi

### Descrizione

- Nel 2023 la voce «costi per godimento beni di terzi», sia con riferimento ai flussi aggiuntivi che ai flussi minimi, risulta rappresentata esclusivamente da «noleggj» e «fitti terreni».
- L'evoluzione di tali costi in Arco Piano, in coerenza con quanto effettuato in sede di determinazione della tariffa, è sostanzialmente legata alla dinamica inflattiva applicata ai costi consuntivi degli esercizi precedenti.
- Il CAGR negativo è principalmente collegato al decremento di tali costi tra 2022 e 2023, conseguente alle modalità di determinazione tariffaria.

Andamento Costi per godimento beni di terzi in €/000



Fonte: Management SAPNA, Dati Utilitatis

# ANALISI DELLE IPOTESI DI PIANO

## Principali assunzioni - Costi operativi (4/5)

### Ambito

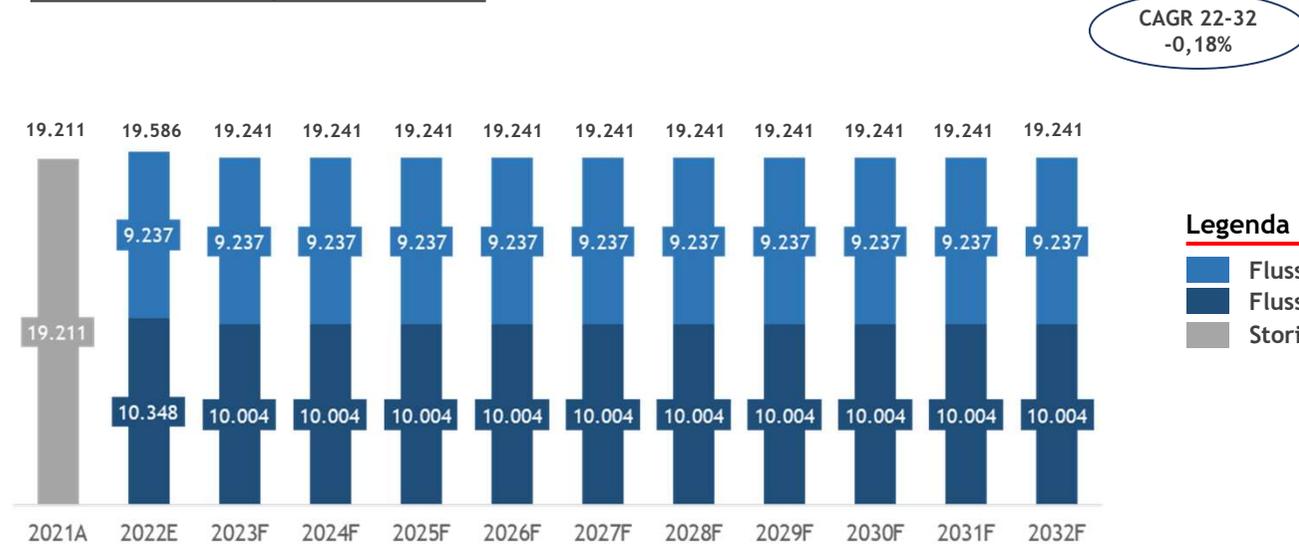
### Descrizione

2

Costi operativi  
-  
Costi del personale

- Nel 2023 la voce «costi del personale», sia con riferimento ai flussi aggiuntivi che ai flussi minimi, risulta rappresentata principalmente dalla componente di «salari e stipendi», pari a ca. il 70% del complessivo.
- L'evoluzione di tali costi in Arco Piano, in coerenza con quanto effettuato in sede di determinazione della tariffa, è sostanzialmente legata alla dinamica inflattiva applicata ai costi consuntivi degli esercizi precedenti.

*Andamento Costi del personale in €/000*



### Legenda

- Flussi aggiuntivi
- Flussi minimi
- Storico

Fonte: Management SAPNA, Dati Utilitatis

# ANALISI DELLE IPOTESI DI PIANO

## Principali assunzioni - Costi operativi (5/5)

### Ambito

### Descrizione

2

Costi operativi  
-  
Oneri diversi di gestione

- In Arco Piano la voce «oneri diversi di gestione» comprende anche gli altri costi («CoAl»), sia relativamente alla componente dei flussi aggiuntivi che dei flussi minimi, riclassificati all'interno della voce analizzata.
- All'interno dei CoAl figurano, con riferimento ai flussi aggiuntivi, «ristori correnti» e «conguagli ristori pregressi», mentre con riferimento ai flussi minimi «oneri per canoni/compensazioni territoriali», «tributi locali» e «altri oneri locali».
- L'evoluzione di tali costi in Arco Piano, in coerenza con quanto effettuato in sede di determinazione della tariffa, è sostanzialmente legata alla dinamica inflattiva.

*Andamento oneri diversi di gestione in €/1000*



Fonte: Management SAPNA, Dati Utilitatis

# ANALISI DELLE IPOTESI DI PIANO

## Principali assunzioni - Altri costi (1/2)

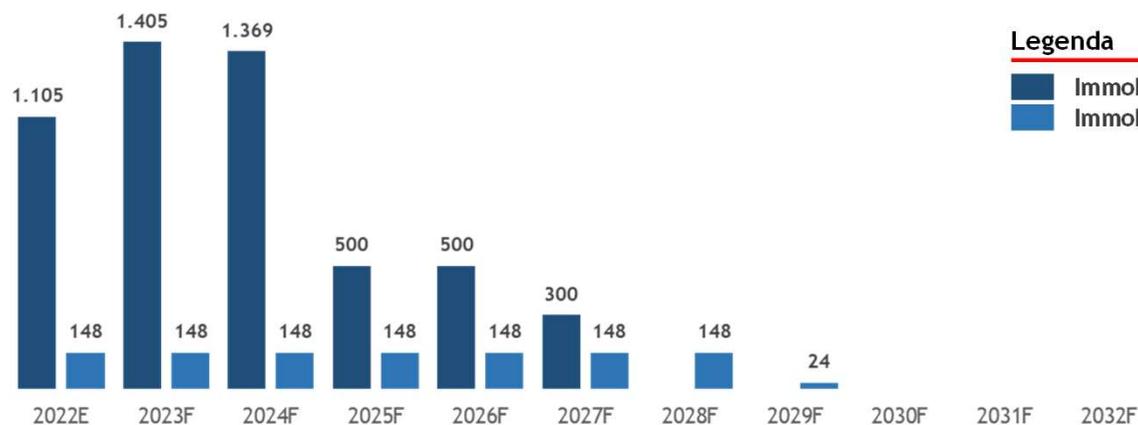
### Ambito



### Descrizione

- La dinamica degli ammortamenti in Arco Piano risente principalmente dell'esaurimento dell'ammortamento delle immobilizzazioni esistenti di SAPNA e dei nuovi ammortamenti relativi agli investimenti in immobilizzazioni immateriali tra il 2022 e 2023.
- Con riferimento alle immobilizzazioni esistenti di SAPNA l'ammortamento è stimato sulla base del dato storico.
- Con riferimento alle nuove immobilizzazioni l'ammortamento è stimato sulla base di una vita utile degli assets di 5 anni.

#### Andamento Ammortamenti in €/000



#### Legenda

- Immobilizzazioni immateriali
- Immobilizzazioni materiali

Fonte: Management SAPNA, Dati Utilitatis

# ANALISI DELLE IPOTESI DI PIANO

## Principali assunzioni - Altri costi (2/2)

### Ambito

### Descrizione

3

Altri costi

- Le imposte sono stimate sulla base di un'aliquota IRAP del 4,97% e un'aliquota IRES del 24% applicate all'EBT della Società.
- La dinamica del carico fiscale in Arco Piano è collegata alla generazione di utili della Società.

Andamento Imposte in €/000



Fonte: Management SAPNA, Dati Utilitatis

# ANALISI DELLE IPOTESI DI PIANO

## Principali assunzioni - Immobilizzazioni

### Ambito

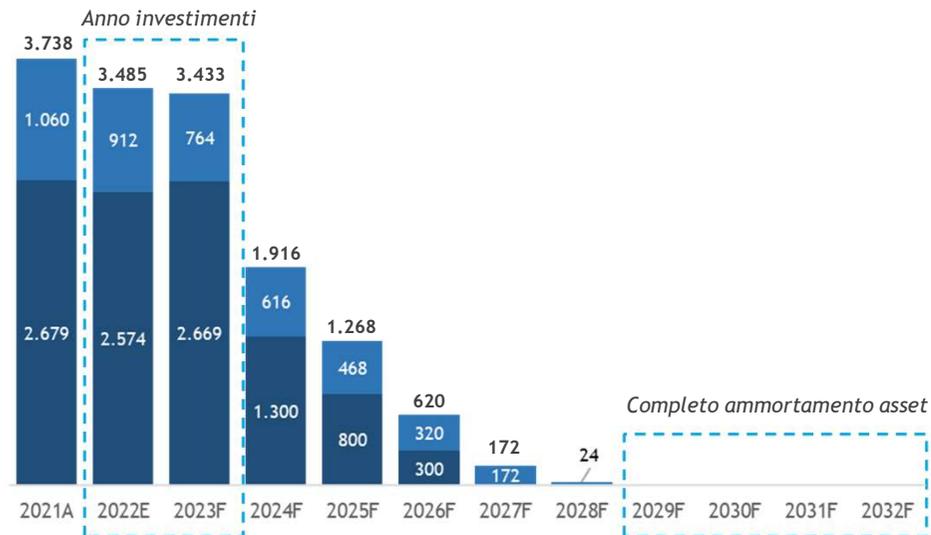
### Descrizione

4

Immobilizzazioni

- La dinamica delle immobilizzazioni in Arco Piano risente principalmente dell'investimento in immobilizzazioni immateriali (migliorie su beni di terzi) complessivamente stimato in 2,5 €/mln (di cui 1 €/mln nel 2022 e 1,5 €/mln nel 2023)
- Le poste si modificano nel tempo per effetto degli ammortamenti annui.

#### Andamento Immobilizzazioni in €/000



#### Legenda

- Imm.ni immateriali
- Imm.ni materiali

Fonte: Management SAPNA, Dati Utilitatis

# ANALISI DELLE IPOTESI DI PIANO

## Principali assunzioni - CCN commerciale (1/2)

### Ambito

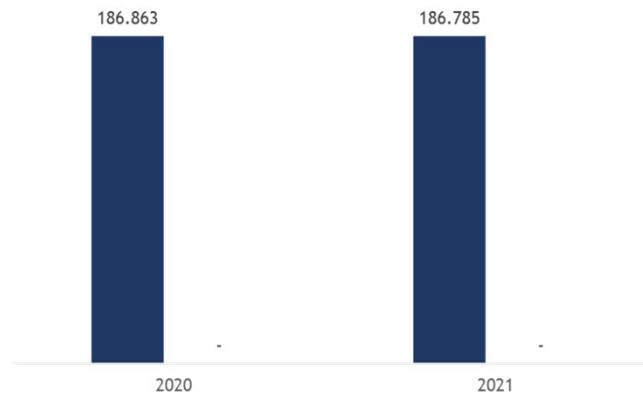
### Descrizione

5

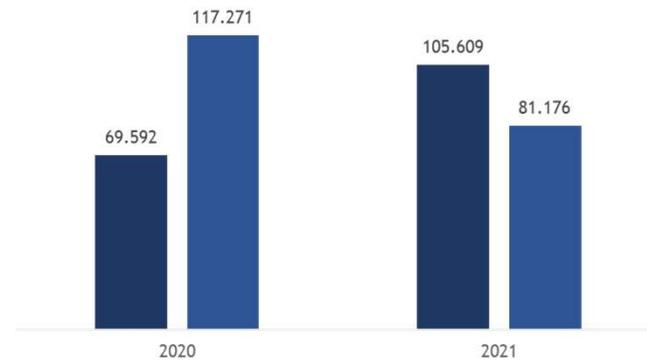
CCN  
commerciale  
-  
Riclassifica  
debiti verso  
fornitori

- Ai fini del presente Documento i debiti di natura commerciale per i quali la Società ha negoziato un piano di rientro con i relativi creditori sono stati riclassificati tra i debiti di natura finanziaria e pertanto non figurano tra i debiti di natura commerciale.
- In particolare, tali debiti sono rappresentati da: (i) ca. 107,4 €/mln di debiti oggetto di transazione con la Regione; (ii) ca. 9,9 €/mln di debiti verso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. La componente di debiti riclassificati tra i debiti finanziari (complessivamente pari a ca. 117 €/mln) si modifica tra 2020 e 2021 per via dei rimborsi previsti dai piani di rientro.

Situazione pre-riclassifica in €/000



Situazione post-riclassifica in €/000



■ Debiti v/fornitori  
■ Debiti finanziari

Fonte: Management SAPNA, Dati Utilitatis

# ANALISI DELLE IPOTESI DI PIANO

## Principali assunzioni - CCN commerciale (2/2)

Ambito

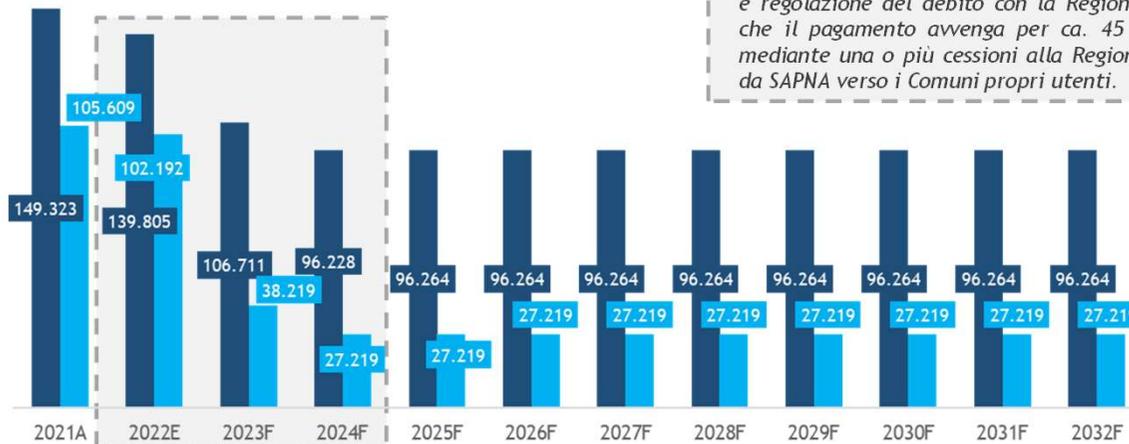
Descrizione

5

CCN commerciale

- La dinamica dei crediti e debiti commerciali risente delle seguenti tempistiche medie di incasso e pagamento:
  - pagamento a 30 gg dal ricevimento della fattura con riferimento ai debiti verso fornitori privati;
  - pagamento a 240 gg dalla prestazione del servizio o fornitura del prodotto, con riferimento ai debiti verso il fornitore Regione Campania;
  - incasso a 240 giorni dall'emissione della fattura dei crediti verso i clienti.
- I crediti e i debiti commerciali recepiscono altresì gli effetti collegati alla sottoscrizione dell'atto transattivo di riconoscimento e regolazione del debito con la Regione, con riferimento alle cessioni dei crediti vantati da SAPNA verso i Comuni.
- Gli importi raffigurati risentono della riclassifica di cui alla tavola precedente.

Andamento crediti e debiti commerciali in €/000




 Nel corso del 2020 SAPNA ha firmato un atto transattivo di riconoscimento e regolazione del debito con la Regione Campania. Tale accordo prevede che il pagamento avvenga per ca. 45 €/mln, dei ca. 152 €/mln totali, mediante una o più cessioni alla Regione di crediti non contestati vantati da SAPNA verso i Comuni propri utenti.

Legenda

- Crediti v/clienti
- Debiti v/fornitori

Fonte: Management SAPNA, Dati Utilitatis

# ANALISI DELLE IPOTESI DI PIANO

## Principali assunzioni - Altre partite del CCN (1/2)

**Ambito**

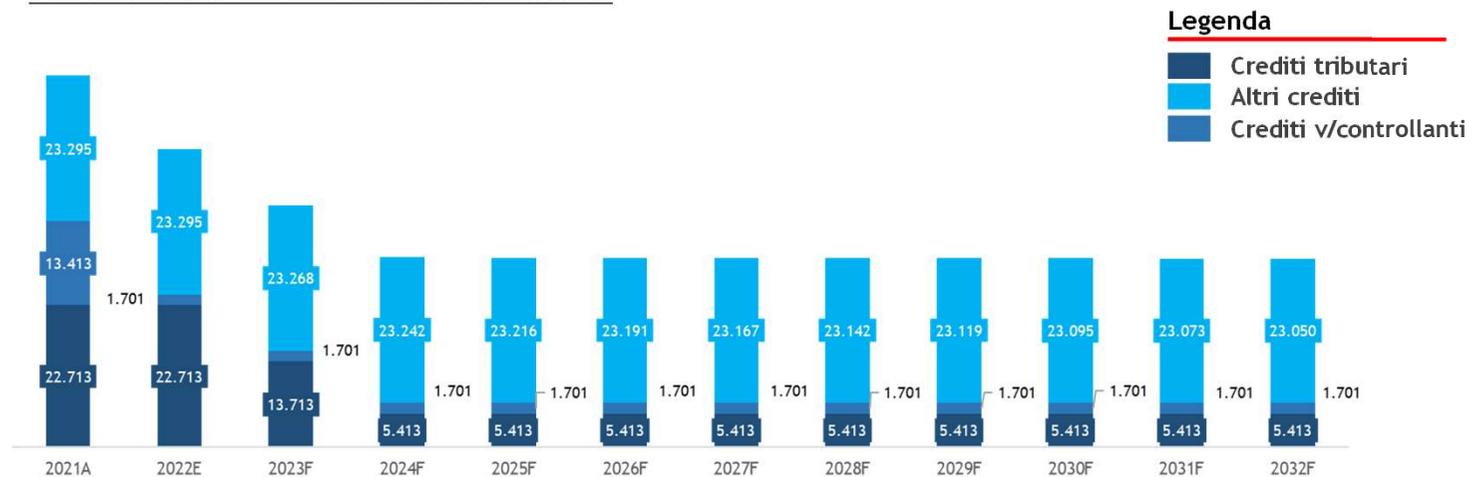
**Descrizione**

6

Altre partite del CCN  
-  
Attivo

- Le altre partite dell'attivo del CCN sono, in ottica prudentiale, ipotizzate costanti in Arco Piano, ad eccezione di:
  - i. Crediti tributari, la cui variazione è legata al rimborso dell'IVA che, sulla base di quanto comunicato dal *Management*, è già stato in parte riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate e in parte in fase di istruttoria;
  - ii. Altri crediti, la cui variazione è legata alla dinamica dei ristori in Arco Piano, come comunicato dal *Management*.

Andamento delle altre voci attive del CCN in €/000



**Legenda**

- Crediti tributari
- Altri crediti
- Crediti v/controlanti

Fonte: Management SAPNA, Dati Utilitatis

# ANALISI DELLE IPOTESI DI PIANO

## Principali assunzioni - Altre partite del CCN (2/2)

### Ambito

### Descrizione

6

- Le altre partite del passivo del CCN sono, in ottica prudenziale, ipotizzate costanti in Arco Piano, ad eccezione di:
  - i. Altri debiti, la cui variazioni è legata alla dinamica dei ristori in Arco Piano, come comunicato dal *Management*;
  - ii. Debiti tributari, la cui variazione è principalmente collegata all'applicazione dell'incidenza storica dei debiti per IRES e IRAP sull'EBT.

Andamento delle altre voci passive del CCN in €/000



Altre partite del CCN - Passivo

Fonte: Management SAPNA, Dati Utilitatis

# ANALISI DELLE IPOTESI DI PIANO

## Principali assunzioni - Fondi

### Ambito

### Descrizione

7

- L'incremento del fondo TFR è legato all'assunzione di mantenimento in azienda del TFR annualmente accantonato sul costo del personale.
- La dinamica degli altri fondi risente principalmente dell'incremento e decremento dei fondi legati alla gestione delle discariche.

*Andamento dei Fondi in €/000*



### Legenda

- Altri fondi
- TFR

Fonte: Management SAPNA, Dati Utilitatis

# ANALISI DELLE IPOTESI DI PIANO

## Principali assunzioni - Patrimonio Netto

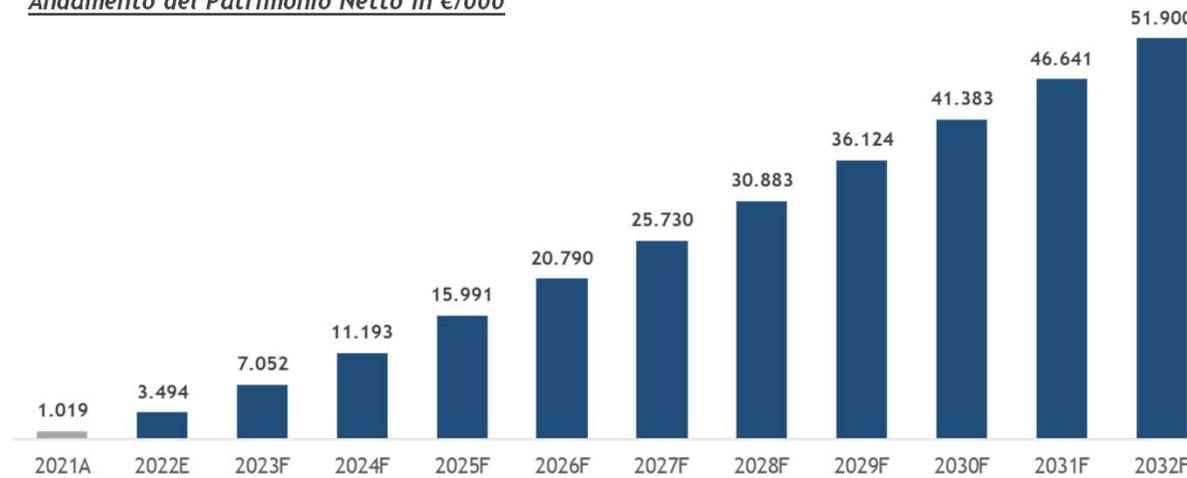
### Ambito

### Descrizione

8

- Il patrimonio netto della Società evolve di anno in anno in funzione degli utili e delle perdite generati dalla gestione aziendale.
- Agli utili conseguiti in Arco Piano consegue una significativa patrimonializzazione della Società

#### Andamento del Patrimonio Netto in €/000



Patrimonio Netto

Fonte: Management SAPNA, Dati Utilitatis

# ANALISI DELLE IPOTESI DI PIANO

## Principali assunzioni - Posizione Finanziaria Netta (1/5)

### Ambito

### Descrizione

9

- La Posizione Finanziaria Netta risente:
  - i. Con riferimento ai debiti di natura finanziaria, esclusivamente della riclassifica dei debiti verso la Regione e dei debiti verso la Presidenza del Consiglio dei Ministri rateizzati sulla base dei piani di rientro in essere con i relativi creditori;
  - ii. Con riferimento alla cassa, della liquidità generata o assorbita negli anni di Piano.

#### Andamento delle Posizione Finanziaria Netta in €/1000



Fonte: Management SAPNA, Dati Utilitatis

# ANALISI DELLE IPOTESI DI PIANO

## Principali assunzioni - Posizione Finanziaria Netta (2/5)

Ambito

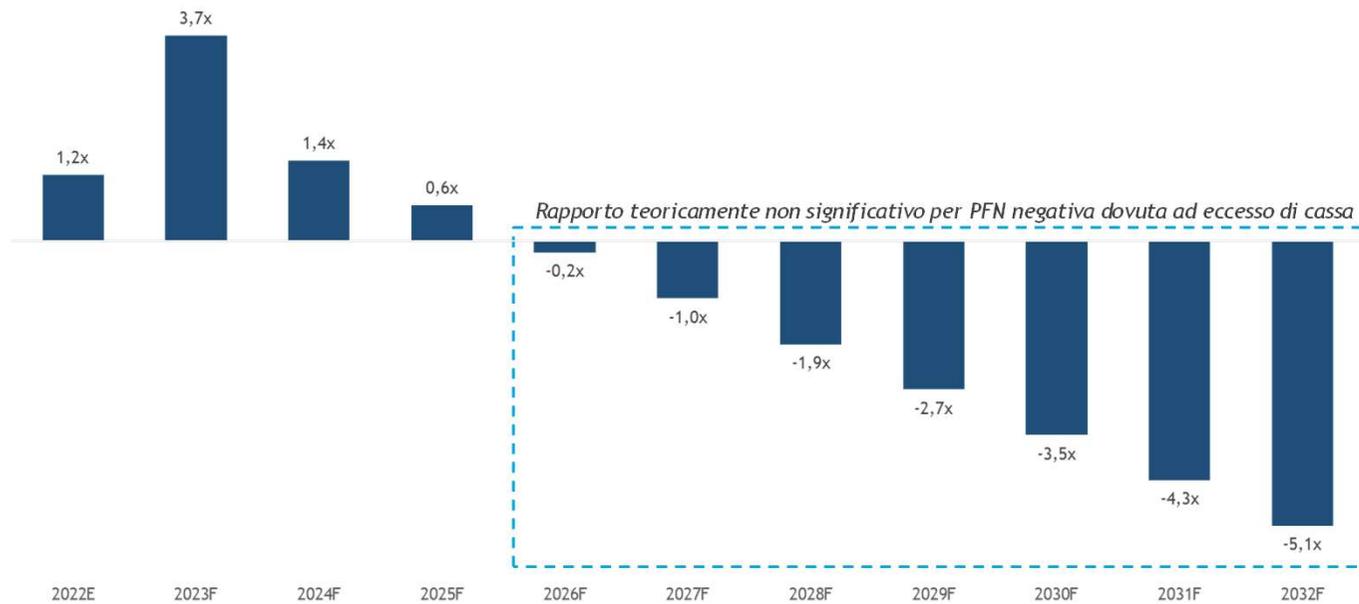
Descrizione

9

Posizione Finanziaria Netta

- Il rapporto PFN/EBITDA risulta in progressivo miglioramento in Arco Piano, principalmente per via del rimborso dei debiti finanziari e della generazione di cassa in Arco Piano.

PFN / EBITDA



Fonte: Management SAPNA, Dati Utilitatis

# ANALISI DELLE IPOTESI DI PIANO

## Principali assunzioni - Posizione Finanziaria Netta (3/5)

### Ambito

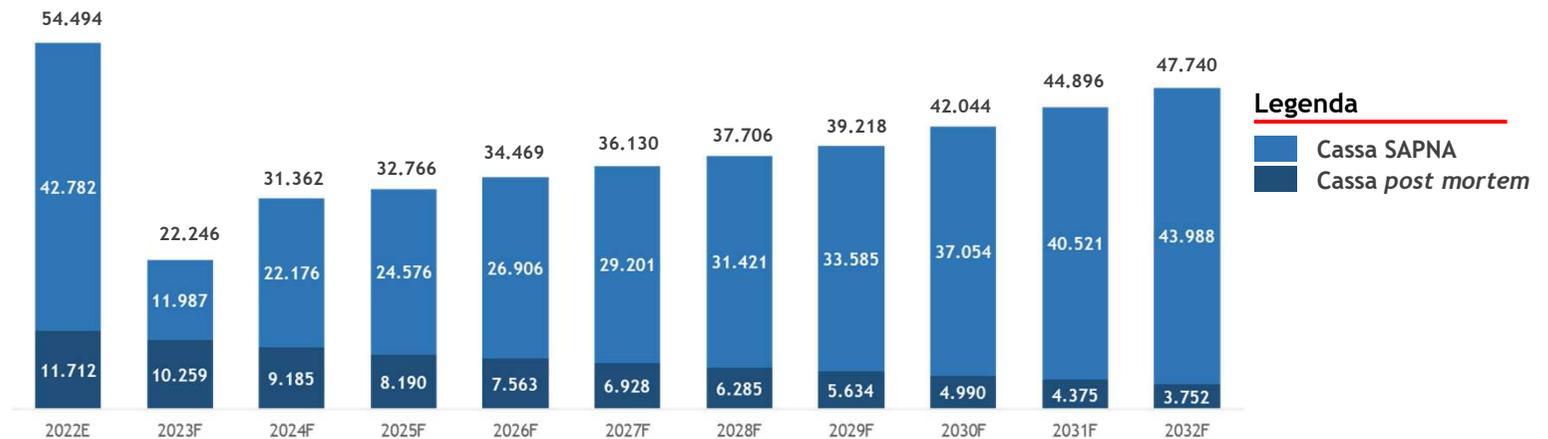
### Descrizione

9

Posizione Finanziaria Netta - Focus Cassa

- Parte della cassa di SAPNA risulta vincolata in seguito all'apertura di un nuovo conto corrente per ca. 11 €/mln nel 2022 per consentire Città Metropolitana di Napoli di riversare i fondi per le attività di *post mortem* delle discariche di Chiaiano e Terzigno.
- La parte vincolata si modifica nel tempo per effetto delle movimentazioni del fondo.
- Di seguito è riportata il breakdown tra cassa vincolata e «libera».

#### Breakdown cassa vincolata e libera in €/000



#### Legenda

- Cassa SAPNA
- Cassa post mortem

Fonte: Management SAPNA, Dati Utilitatis

# ANALISI DELLE IPOTESI DI PIANO

## Principali assunzioni - Posizione Finanziaria Netta (4/5)

**Ambito**

**Descrizione**

9

Posizione Finanziaria Netta - PFN Adj.

- Con finalità meramente rappresentative nella presente tavola è esposta la PFN *Adjusted*, ottenuta rettificando le disponibilità liquide della Società per i fondi inerenti alle attività di *post mortem* delle discariche di Chiaiano e Terzigno.

Andamento delle Posizione Finanziaria Netta Adj. in €/000



28.426 17.394 34.562 19.831 12.890 6.019 (818) (7.579) (14.283) (20.970) (27.653) (34.337)

Fonte: Management SAPNA, Dati Utilitatis



# ANALISI DELLE IPOTESI DI PIANO

## Principali assunzioni - Posizione Finanziaria Netta (5/5)

Ambito

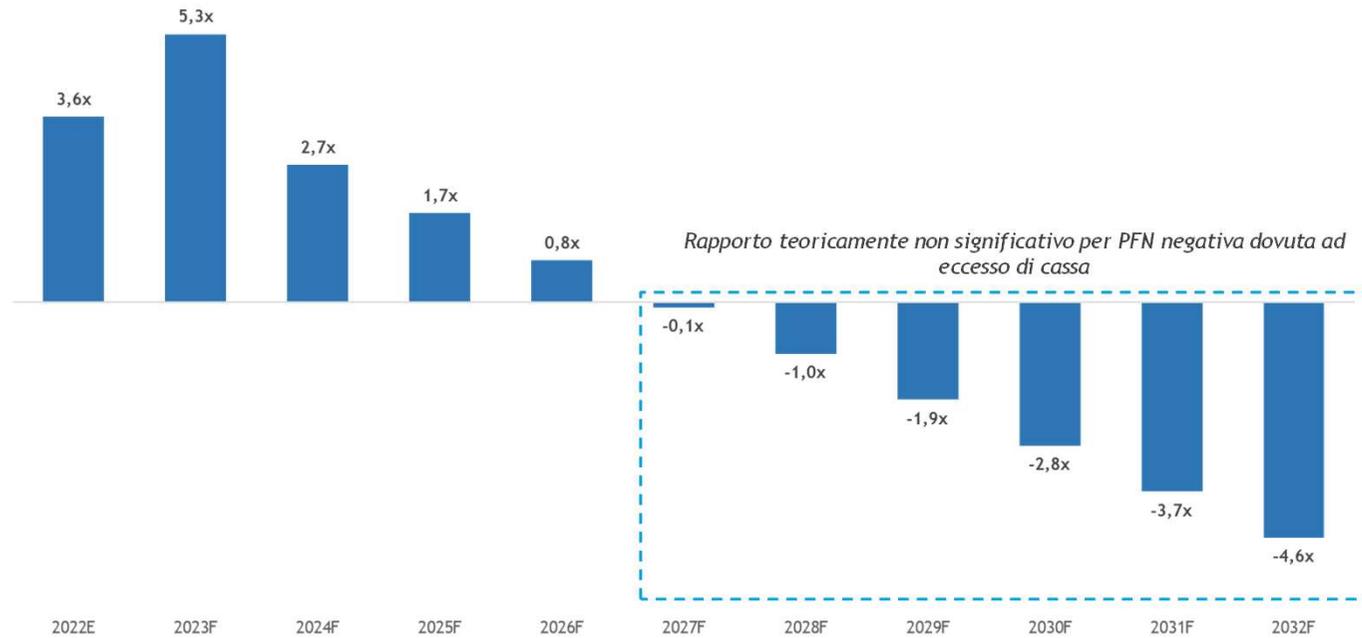
Descrizione

9

Posizione Finanziaria Netta - PFN Adj. / EBITDA

- Anche a valle della rettifica sulla cassa il rapporto PFN Adj./EBITDA risulta in progressivo, seppur più lento, miglioramento in Arco Piano, principalmente per via del rimborso dei debiti finanziari e della generazione di cassa in Arco Piano.

PFN Adj./ EBITDA



Fonte: Management SAPNA, Dati Utilitatis



*SEZIONE V*

*IL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2032*

# IL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2032

## Prospetto di Conto Economico 2022-2032

Valori in €/000

CONTI ECONOMICI	2021A	2022E	2023F	2024F	2025F	2026F	2027F	2028F	2029F	2030F	2031F	2032F
Ricavi da tariffa	134.402	144.183	145.561	146.346	146.402	146.402	146.402	146.402	146.402	146.402	146.402	146.402
Altri ricavi	5.913	288	349	349	349	349	349	349	349	349	349	349
<b>Ricavi Totali</b>	<b>140.314</b>	<b>144.471</b>	<b>145.910</b>	<b>146.695</b>	<b>146.751</b>							
Costi per materie prime	(2.239)	(2.278)	(2.243)	(2.243)	(2.243)	(2.243)	(2.243)	(2.243)	(2.243)	(2.243)	(2.243)	(2.243)
Costi per servizi	(112.101)	(111.558)	(111.927)	(111.927)	(111.927)	(111.927)	(111.927)	(111.927)	(111.927)	(111.927)	(111.927)	(111.927)
Costi per godimento di beni terzi	(1.328)	(1.504)	(1.329)	(1.329)	(1.329)	(1.329)	(1.329)	(1.329)	(1.329)	(1.329)	(1.329)	(1.329)
Oneri diversi di gestione	(38)	(4.729)	(4.570)	(4.570)	(4.570)	(4.570)	(4.570)	(4.570)	(4.570)	(4.570)	(4.570)	(4.570)
Variazione rimanenze materie	(141)	(33)	(38)	(38)	(38)	(38)	(38)	(38)	(38)	(38)	(38)	(38)
<b>Valore aggiunto</b>	<b>24.468</b>	<b>24.369</b>	<b>25.803</b>	<b>26.588</b>	<b>26.644</b>							
Valore aggiunto %	17,4%	16,9%	17,7%	18,1%	18,2%	18,2%	18,2%	18,2%	18,2%	18,2%	18,2%	18,2%
Costo del personale	(19.211)	(19.586)	(19.241)	(19.241)	(19.241)	(19.241)	(19.241)	(19.241)	(19.241)	(19.241)	(19.241)	(19.241)
<b>EBITDA</b>	<b>5.257</b>	<b>4.783</b>	<b>6.562</b>	<b>7.347</b>	<b>7.403</b>							
EBITDA %	3,7%	3,3%	4,5%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%
Ammortamenti	(1.053)	(1.253)	(1.553)	(1.517)	(648)	(648)	(448)	(148)	(24)	-	-	-
- di cui imm.ni immateriali		(1.105)	(1.405)	(1.369)	(500)	(500)	(300)	-	-	-	-	-
- di cui imm.ni materiali		(148)	(148)	(148)	(148)	(148)	(148)	(148)	(24)	-	-	-
Accantonamenti e Svalutazioni	(6.237)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>EBIT</b>	<b>(2.033)</b>	<b>3.530</b>	<b>5.009</b>	<b>5.831</b>	<b>6.755</b>	<b>6.755</b>	<b>6.955</b>	<b>7.255</b>	<b>7.379</b>	<b>7.403</b>	<b>7.403</b>	<b>7.403</b>
EBIT%	-1,4%	2,4%	3,4%	4,0%	4,6%	4,6%	4,7%	4,9%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%
Proventi/(oneri) finanziari	12	(46)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Utile ante imposte</b>	<b>(2.021)</b>	<b>3.484</b>	<b>5.009</b>	<b>5.831</b>	<b>6.755</b>	<b>6.755</b>	<b>6.955</b>	<b>7.255</b>	<b>7.379</b>	<b>7.403</b>	<b>7.403</b>	<b>7.403</b>
Utile ante imposte %	-1,4%	2,4%	3,4%	4,0%	4,6%	4,6%	4,7%	4,9%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%
Imposte	(160)	(1.009)	(1.451)	(1.689)	(1.957)	(1.957)	(2.015)	(2.102)	(2.138)	(2.145)	(2.145)	(2.145)
<b>Utile/(perdita) d'esercizio</b>	<b>(2.181)</b>	<b>2.475</b>	<b>3.558</b>	<b>4.142</b>	<b>4.798</b>	<b>4.798</b>	<b>4.940</b>	<b>5.153</b>	<b>5.241</b>	<b>5.258</b>	<b>5.258</b>	<b>5.258</b>
Utile/(Perdita) %	-1,6%	1,7%	2,4%	2,8%	3,3%	3,3%	3,4%	3,5%	3,6%	3,6%	3,6%	3,6%

# IL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2032

## Prospetto di Stato Patrimoniale 2022-2032

Valori in €/1000

STATO PATRIMONIALE	2021A	2022E	2023F	2024F	2025F	2026F	2027F	2028F	2029F	2030F	2031F	2032F
Immobilizzazioni immateriali	2.679	2.574	2.669	1.300	800	300	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni materiali	1.060	912	764	616	468	320	172	24	-	-	-	-
<b>Attivo Fisso Netto</b>	<b>3.738</b>	<b>3.485</b>	<b>3.433</b>	<b>1.916</b>	<b>1.268</b>	<b>620</b>	<b>172</b>	<b>24</b>	-	-	-	-
Rimanenze	1.213	1.213	1.213	1.213	1.213	1.213	1.213	1.213	1.213	1.213	1.213	1.213
Crediti v/clienti	149.323	139.805	106.711	96.228	96.264	96.264	96.264	96.264	96.264	96.264	96.264	96.264
Crediti tributari	22.713	22.713	13.713	5.413	5.413	5.413	5.413	5.413	5.413	5.413	5.413	5.413
Crediti v/controllanti	13.413	1.701	1.701	1.701	1.701	1.701	1.701	1.701	1.701	1.701	1.701	1.701
Altri crediti	23.295	23.295	23.268	23.242	23.216	23.191	23.167	23.142	23.119	23.095	23.073	23.050
Ratei e Risconti attivi	794	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/fornitori	(105.609)	(102.192)	(38.219)	(27.219)	(27.219)	(27.219)	(27.219)	(27.219)	(27.219)	(27.219)	(27.219)	(27.219)
Debiti v/controllanti	(35.285)	(35.285)	(35.285)	(35.285)	(35.285)	(35.285)	(35.285)	(35.285)	(35.285)	(35.285)	(35.285)	(35.285)
Debiti Tributari	(3.035)	(2.951)	(3.126)	(3.220)	(3.326)	(3.326)	(3.349)	(3.383)	(3.398)	(3.400)	(3.400)	(3.400)
Altri debiti	(14.434)	(15.174)	(15.148)	(15.121)	(15.096)	(15.070)	(15.046)	(15.021)	(14.998)	(14.974)	(14.952)	(14.929)
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>52.388</b>	<b>33.125</b>	<b>54.828</b>	<b>46.950</b>	<b>46.881</b>	<b>46.881</b>	<b>46.858</b>	<b>46.824</b>	<b>46.810</b>	<b>46.807</b>	<b>46.807</b>	<b>46.807</b>
Altri fondi	(25.582)	(24.884)	(22.932)	(21.627)	(20.632)	(20.005)	(19.370)	(18.727)	(18.075)	(17.432)	(16.817)	(16.194)
TFR	(1.099)	(2.550)	(3.975)	(5.401)	(6.826)	(8.251)	(9.676)	(11.102)	(12.527)	(13.952)	(15.377)	(16.803)
<b>Fondi</b>	<b>(26.681)</b>	<b>(27.434)</b>	<b>(26.907)</b>	<b>(27.028)</b>	<b>(27.458)</b>	<b>(28.256)</b>	<b>(29.047)</b>	<b>(29.829)</b>	<b>(30.602)</b>	<b>(31.384)</b>	<b>(32.194)</b>	<b>(32.997)</b>
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>29.445</b>	<b>9.176</b>	<b>31.354</b>	<b>21.839</b>	<b>20.691</b>	<b>19.245</b>	<b>17.984</b>	<b>17.019</b>	<b>16.207</b>	<b>15.423</b>	<b>14.612</b>	<b>13.810</b>
Capitale sociale	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000
Riserve	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200
Utili/(perdite) portate a nuovo	-	(2.181)	294	3.852	7.993	12.791	17.590	22.530	27.683	32.924	38.183	43.441
Utile/(perdita) di periodo	(2.181)	2.475	3.558	4.142	4.798	4.798	4.940	5.153	5.241	5.258	5.258	5.258
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>1.019</b>	<b>3.494</b>	<b>7.052</b>	<b>11.193</b>	<b>15.991</b>	<b>20.790</b>	<b>25.730</b>	<b>30.883</b>	<b>36.124</b>	<b>41.383</b>	<b>46.641</b>	<b>51.900</b>
Debiti Finanziari	81.176	60.176	46.548	42.007	37.466	32.925	28.384	23.842	19.301	16.084	12.867	9.651
Cassa	(52.750)	(54.494)	(22.246)	(31.362)	(32.766)	(34.469)	(36.130)	(37.706)	(39.218)	(42.044)	(44.896)	(47.740)
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>28.426</b>	<b>5.682</b>	<b>24.302</b>	<b>10.646</b>	<b>4.700</b>	<b>(1.544)</b>	<b>(7.746)</b>	<b>(13.864)</b>	<b>(19.917)</b>	<b>(25.960)</b>	<b>(32.029)</b>	<b>(38.090)</b>
<b>PFN e Mezzi propri</b>	<b>29.445</b>	<b>9.176</b>	<b>31.354</b>	<b>21.839</b>	<b>20.691</b>	<b>19.245</b>	<b>17.984</b>	<b>17.019</b>	<b>16.207</b>	<b>15.423</b>	<b>14.612</b>	<b>13.810</b>

# IL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2032

## Prospetto di Rendiconto Finanziario 2022-2032

Valori in €/000

CASH FLOW (€/000)	2021A	2022E	2023F	2024F	2025F	2026F	2027F	2028F	2029F	2030F	2031F	2032F
EBIT		3.530	5.009	5.831	6.755	6.755	6.955	7.255	7.379	7.403	7.403	7.403
Imposte		(1.009)	(1.451)	(1.689)	(1.957)	(1.957)	(2.015)	(2.102)	(2.138)	(2.145)	(2.145)	(2.145)
Ammortamenti		1.253	1.553	1.517	648	648	448	148	24	-	-	-
Accantonamenti/(utilizzi) fondi		753	(527)	121	430	798	791	782	774	782	810	802
<b>Gestione reddituale</b>		<b>4.527</b>	<b>4.583</b>	<b>5.779</b>	<b>5.876</b>	<b>6.244</b>	<b>6.179</b>	<b>6.083</b>	<b>6.039</b>	<b>6.040</b>	<b>6.069</b>	<b>6.061</b>
Δ Rimanenze		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Δ Crediti v/clienti		9.518	33.094	10.484	(37)	-	-	-	-	-	-	-
Δ Altri crediti		-	27	26	26	25	25	24	24	23	23	22
Δ Crediti tributari		-	9.000	8.300	-	-	-	-	-	-	-	-
Δ Crediti v/controllanti		11.712	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Δ Ratei e Risconti attivi		794	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Δ Debiti v/fornitori		(3.417)	(63.973)	(11.000)	-	-	-	-	-	-	-	-
Δ Altri debiti		741	(27)	(26)	(26)	(25)	(25)	(24)	(24)	(23)	(23)	(22)
Δ Debiti Tributari		(84)	175	94	106	-	23	34	14	3	-	-
<b>Δ del CCN</b>		<b>19.263</b>	<b>(21.704)</b>	<b>7.878</b>	<b>69</b>	<b>(0)</b>	<b>23</b>	<b>34</b>	<b>14</b>	<b>3</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Investimenti in Immobilizz. Immateriali		(1.000)	(1.500)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Investimenti in Immobilizz. Materiali		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Investimenti</b>		<b>(1.000)</b>	<b>(1.500)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>UNLEVERED FREE CASH FLOW</b>		<b>22.790</b>	<b>(18.620)</b>	<b>13.657</b>	<b>5.946</b>	<b>6.244</b>	<b>6.202</b>	<b>6.118</b>	<b>6.053</b>	<b>6.043</b>	<b>6.069</b>	<b>6.061</b>
(Acc.ne)/Rimb.so Debiti Finanziari		(21.000)	(13.628)	(4.541)	(4.541)	(4.541)	(4.541)	(4.541)	(4.541)	(3.217)	(3.217)	(3.217)
Proventi/(oneri) finanziari		(46)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>FREE CASH FLOW TO EQUITY</b>		<b>1.744</b>	<b>(32.248)</b>	<b>9.116</b>	<b>1.404</b>	<b>1.703</b>	<b>1.661</b>	<b>1.577</b>	<b>1.512</b>	<b>2.826</b>	<b>2.852</b>	<b>2.844</b>
Aumento Capitale Sociale		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni di Patrimonio Netto		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>VARIAZIONE TESORERIA</b>		<b>1.744</b>	<b>(32.248)</b>	<b>9.116</b>	<b>1.404</b>	<b>1.703</b>	<b>1.661</b>	<b>1.577</b>	<b>1.512</b>	<b>2.826</b>	<b>2.852</b>	<b>2.844</b>
Banca Iniziale/(cassa)		(52.750)	(54.494)	(22.246)	(31.362)	(32.766)	(34.469)	(36.130)	(37.706)	(39.218)	(42.044)	(44.896)
Variaz. Tesoreria/(cassa)		1.744	(32.248)	9.116	1.404	1.703	1.661	1.577	1.512	2.826	2.852	2.844
Banca Finale/(cassa)		(54.494)	(22.246)	(31.362)	(32.766)	(34.469)	(36.130)	(37.706)	(39.218)	(42.044)	(44.896)	(47.740)



*SEZIONE VI*

*LE PRINCIPALI INIZIATIVE DA INTRAPRENDERE*



## LE PRINCIPALI INIZIATIVE DA INTRAPRENDERE

### 1. La Piattaforma Industriale Polifunzionale



Fonte Relazione TMB Tufino, Relazione TMB Giugliano, e confronti con il Management



# LE PRINCIPALI INIZIATIVE DA INTRAPRENDERE

## 2. L'ampliamento del business alla frazione differenziata

- Dal punto di vista autorizzativo i TMB di Giugliano e Tufino sono in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale (in seguito «AIA»). Attualmente, alla luce di quanto riportato all'interno del Rapporto Tecnico del TMB di Giugliano - Luglio 2020 e del Rapporto Tecnico del TMB di Tufino - Luglio 2020, il quadro completo dei codici EER e delle attività è rappresentato nelle tabelle di seguito riportate.

Processo	EER	Tipologia	Peso specifico	Attività R3				Attività R12				Attività R13				
				t/mc	t/d	mc/d	t/a	mc/a	t/d	mc/d	t/a	mc/a	t/d	mc/d	t/a	mc/a
				<b>Impianto di Tufino</b>												
Compostaggio	200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	0,70	42,73	72,68	13333	22675					256,41	366,30	10000	14285,7	
	200201	Rifiuti biodegradabili	0,35									85,46	213,70	3333	9522,86	
Messa in riserva /	150101	Imballaggi in carta e cartone	0,40	89,42	223,56	18600	46500					24,00	60	18600	46500	
	150102	Imballaggi in plastica	0,20									12,00	60	10000	50000	
	150107	Imballaggi in vetro	1,20									120,00	100	20000	16666,7	
	200101	Carta e cartone	0,40	89,42	223,56	18600	46500					48,00	120	18600	46500	
Trattamento rifiuti da RD	200102	Vetro	1,20									240,00	200	57040	47533,3	
	200139	Plastica	0,40									24,00	60	10000	25000	
	TMB	200301	Rifiuti urbani non differenziati	0,50					1651	3302	495300	990600	7632	15264	495300	990600
<b>Impianto di Giugliano</b>																
Trasparenza e/o Compostaggio	200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	0,70	89,74	149,57	28000	46665,84					437,50	625	20000	28571,43	
	200201	Rifiuti biodegradabili	0,35									87,5	250	8000	22857,14	
Messa in riserva /	150101	Imballaggi in carta e cartone	0,40	89,42	223,56	18600	46500					24,00	60	18600	46500	
	150102	Imballaggi in plastica	0,20									12,00	60	10000	50000	
	150107	Imballaggi in vetro	1,20									120,00	100	20000	16666,7	
	200101	Carta e cartone	0,40	89,42	223,56	18600	46500					48,00	120	18600	46500	
Trattamento rifiuti da RD	200102	Vetro	1,20									240,00	200	57040	47533,3	
	200139	Plastica	0,40									24,00	60	10000	25000	
	TMB	200301	Rifiuti urbani non differenziati	0,50					1505	3010	451500	903000	7632	15264	451500	903000

- Con Decreto n. 247 del 08.10.2020 e Decreto n. 248 del 08.10.2020 la Giunta Regionale della Campania ha rinnovato le AIA rispettivamente degli impianti di Giugliano e Tufino, in sostituzione a quelle rilasciate a SAPNA con O.P.C.M. n. 295 e n. 296 del 31/12/2009, con validità fino al 2032. A tal proposito il Piano, dal 2023, prevede l'espletamento da parte di SAPNA dell'attività di messa in riserva e trattamento dei rifiuti urbani differenziati (RD).

# LE PRINCIPALI INIZIATIVE DA INTRAPRENDERE

## 3. Il progetto di *Revamping - UpRise*

- Il progetto di riconversione dei TMB di Giugliano e Tufino in piattaforme di recupero di materia e produzione di vettori di energia è volto a colmare il «gap» della rete impiantistica regionale rispetto alla selezione delle frazioni riciclabili rinvenibili nei rifiuti, per il loro successivo avvio alle filiere di recupero/riciclo delle materie prime seconde, a sostegno della “chiusura” del ciclo integrato e al raggiungimento dell’autosufficienza impiantistica regionale.

Intervento	Descrizione	TMB Giugliano	TMB Tufino
Impianto di Recupero di materia (IRM)	Adeguamento delle linee di trattamento esistenti con l'introduzione di tecniche, processi e apparati adeguati a minimizzare gli scarti destinati in discarica. La nuova configurazione consente di: (i) raggiungere il recupero immediato delle matrici riciclabili (carta, plastiche, metalli, alluminio); (ii) produrre Combustibile Solido Secondario (CSS) ed estrarre il biogas dalle matrici organiche, da trasformare in biometano; (iii) raggiungere un elevato livello di mineralizzazione della FUTS (EER 19.05.01), attraverso l'introduzione di una fase di raffinazione per ottenere FUTSr (EER 19.05.03).	✓	✓
Impianto di compostaggio	Realizzazione di un impianto per il trattamento della FORSU per produrre COMPOST da reimpiegare come ammendante agricolo	✓	
Ampliamento Compostaggio e introduzione Digestione Anaerobica	Maggior capacità di trattamento della FORSU, e realizzazione di un digestore anaerobico. Il sistema integrato “anerobico-aerobico” è configurato per ottenere Compost e Biometano		✓
Impianto di selezione del Vetro	Realizzazione di un impianto per il trattamento dei flussi monomateriali di vetro per produrre vetro «pronto al forno» da avviare alle vetrerie per il successivo recupero e riutilizzo	✓	

Fonte: Studio di Fattibilità tecnico-economico per la riconversione del TMB di Giugliano in impianto di recupero di materia e produzione di vettori di energia

## CONTATTI

BDO Advisory Services S.r.l.  
Viale Abruzzi, 94  
20131 Milano  
Tel. 02 58 20 10

BDO Advisory Services S.r.l. è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

BDO è il marchio utilizzato dal network BDO e dalle singole società indipendenti che ne fanno parte.

© 2022 BDO (Italia) - All rights reserved

[www.bdo.it](http://www.bdo.it)  
[www.bdointernational.com](http://www.bdointernational.com)